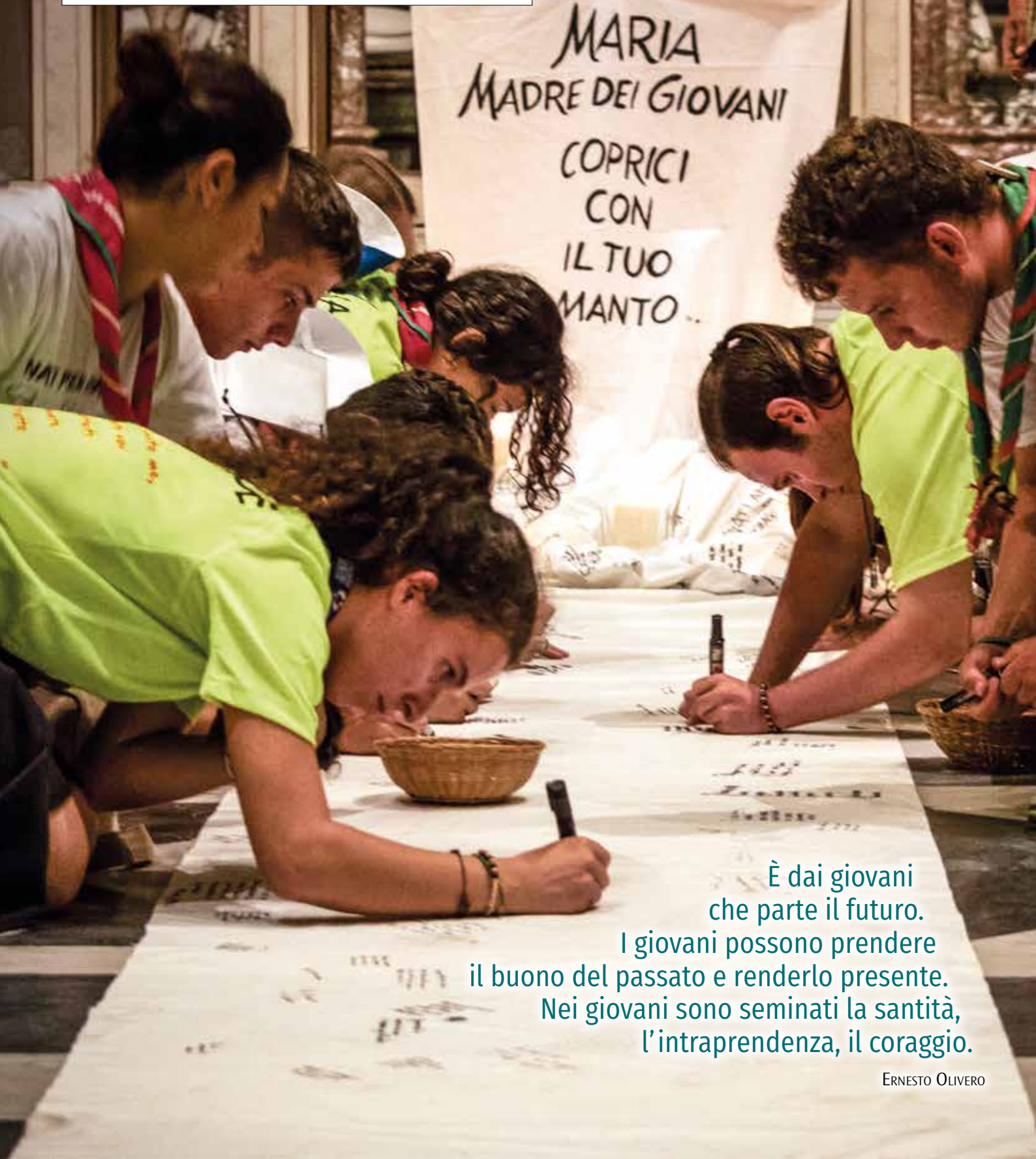


# IL NEMBRO



MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO  
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5  
redazionembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 108° - N. 4 - MAGGIO 2019



È dai giovani  
che parte il futuro.  
I giovani possono prendere  
il buono del passato e renderlo presente.  
Nei giovani sono seminati la santità,  
l'intraprendenza, il coraggio.

ERNESTO OLIVERO

# Alla scuola di Maria per intrecciare i fili della propria storia al telaio di Dio

Stiamo vivendo il **mele dedicato** dalla tradizione cristiana alla **devozione mariana**. **Ogni venerdì di maggio la nostra comunità sale allo Zuccarello**, il santuario caro a tutti noi, per pregare il rosario e guardare a Maria come modello di una «Chiesa giovane che vuole seguire il Signore con freschezza e docilità». Ogni venerdì di maggio **la nostra preghiera è per la Chiesa e il mondo ed è per noi e per la nostra comunità**: davanti all'immagine di Maria vogliamo imparare non solo a leggere i segni della vicinanza di Dio in questo nostro tempo, ma vogliamo anche chiedere aiuto per intrecciare, come ha saputo fare Lei, i fili della nostra umanità sul telaio di Dio.

## Quando la Madonna era giovanissima

Papa Francesco nella sua lettera ai giovani vede nella **Madonna** che, in giovanissima età, sa ascoltare il respiro di Dio, un **modello** per tutti, ma specialmente **per le giovani generazioni**. Per questo invita i ragazzi e le ragazze a mettersi alla scuola di Maria, per capire nel profondo della propria anima per chi e per che cosa vivere e **come sintonizzare il proprio desiderio con le sorprese di Dio**. Li esorta a non temere di farsi domande sulla propria vita e sul proprio futuro. **La Madonna** ha fatto spazio nei suoi pensieri ai pensieri di Dio; ma **non si è ridotta al silenzio**, non ha rinunciato a fare domande e allo stesso tempo non ha mai smesso di mantenersi disponibile a grandi desideri. Come lei, **tantissimi giovani, nel corso dei secoli**, hanno accolto il sogno di Dio nel proprio cuore e hanno fatto risplendere la bellezza della sua vicinanza come testimoni e profeti di vero cambiamento.

## Invocare Maria con titolo di «influencer di Dio»

In questo mese di maggio e poi nel tempo di preparazione alla festa della Madonna dello Zuccarello, chiedo a ciascuno di intensificare la preghiera, perché la nostra comunità parrocchiale possa scoprire il significato e il valore della denominazione singolare con la quale Papa Francesco nella lettera *Christus vivit* invoca la Madonna per mettere in primo piano il suo influsso nella storia. La chiama «**Maria, influencer di Dio**», un titolo del tutto ine-

dito, che **non fa parte delle litanie** con le quali la nostra gente ha invocato la Madonna nel corso dei secoli, e che ci suona strano anche nel linguaggio. «Maria *influencer di Dio*» pone al centro il volto e il cuore di Gesù, che desidera mescolarsi con la nostra storia e mettere radici nella terra



di ognuno. «La vita di Gesù non è una salvezza appesa “nella nuvola”, in attesa di venire scaricata e nemmeno – come disse il Papa ai giovani nella GMG di Panama – «un tutorial con cui apprendere l'ultima novità. **La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie**; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo. Lì viene il **Signore** a piantare e a piantarsi; è Lui il primo nel dire “sì” alla nostra vita, Lui **è sempre il primo**. È il primo a dire “sì” alla

nostra storia, e desidera che anche noi diciamo “sì” insieme a Lui. Lui sempre ci precede, è il primo».

## Ogni giorno il Signore ci visita con la sua Parola

In queste domeniche nei vangeli di Pasqua emerge l'iniziativa del Risorto che entra a porte chiuse e saluta i suoi apostoli riuniti nel cenacolo con Maria la madre di Gesù. Impauriti e angosciati per la sua morte faticano a riconoscerlo come il vivente e dubitano, ma Gesù con forza li incoraggia con la sua parola «**Pace a voi; non abbiate paura**». Nella Bibbia l'invito a non avere paura ricorre 365 volte; quindi ogni giorno Dio ci visita con la sua Parola col suo Spirito e ci dona la Pace. Ogni giorno siamo chiamati alla preghiera perché Dio ci parla ogni giorno come Gesù ci ha promesso: «Io sarò con voi ogni giorno fino alla fine del mondo». La storia di ciascuno di noi può dunque essere la storia di Dio se nella preghiera quotidiana ci disponiamo a ricevere il dono del suo Spirito insieme con Maria come gli apostoli.

## Essere custodi delle radici e alimentare lo spirito di comunità

Maria ha saputo dire sì a questa storia. **Non si è bloccata, pensando alle difficoltà e alle complicazioni**. Non ha preteso di avere tutto chiaro o assicurato in anti-

OGNI VENERDÌ ALLE 20,30



## In preghiera allo Zuccarello la sera dei venerdì di maggio

**Pregare senza correre**, pregare **meditando**, pregare intensamente con Maria la Madre di Gesù, pregare **per comprendere** più a fondo il Vangelo. Questo il senso dell'appuntamento **ogni venerdì di maggio alle 20,30** al Santuario dello Zuccarello. Nei venerdì di maggio verranno pregati e meditati, in successione, i misteri della gioia, quelli del dolore e della gloria e, infine, i misteri della luce. Il **31 maggio** ci sarà la **conclusione, animata dai ragazzi e dalle ragazze dell'oratorio**. I Venerdì di maggio saranno animati dai preti in ministero nella comunità: l'arciprete, don Santino Nicoli, don Arturo, don Luca, don Giuseppe e don Matteo.

In un'udienza di qualche anno fa Papa Francesco ha invitato tutti a pregare il rosario: **«Recitando l'Ave Maria, noi siamo condotti a contemplare i misteri di Gesù, a riflettere cioè sui momenti centrali della sua vita, perché, come per Maria e per san Giuseppe, Egli sia il centro dei nostri pensieri, delle nostre attenzioni e delle nostre azioni. Sarebbe bello se, soprattutto in questo mese di maggio, si recitasse assieme in famiglia, con gli amici, in Parrocchia, il santo Rosario o qualche preghiera a Gesù e alla Vergine Maria!»**.

cipo. Non ha comprato un'assicurazione sulla vita! **Maria si è messa in gioco, ha confidato nell'amore e nelle promesse di Dio.** «Per questo – scrive Papa Francesco – è forte, per questo è una *influencer*, è l'*influencer* di Dio! Il “sì” e il desiderio di servire sono stati più forti dei dubbi e delle difficoltà». Il titolo *influencer* significa essere custodi delle radici, per non vivere sradicati, in balia di ogni vento e sentirci parte gli uni degli altri e collaborare a costruire comunità. La Madonna ci aiuti a sentire la vicinanza di Dio, ad accoglierlo nella nostra esistenza, certi che la vita di ciascuno si realizza pienamente quando ci si lascia guardare dal Signore nella preghiera e quando si vive l'amore verso Dio e verso gli altri nelle intenzioni, nelle scelte e nei gesti quotidiani.

DON SANTINO NICOLI

# CALENDARIO

**VENERDÌ 10 MAGGIO** – Ore 20,30, preghiera mariana allo Zuccarello per le vocazioni.

**DOMENICA 12 MAGGIO, Domenica del Buon Pastore e 56ª Giornata mondiale per le vocazioni** – (U.P.) ritiro prima Comunione.

**GIOVEDÌ 16 MAGGIO** – *Dedicazione della plebana.*

**VENERDÌ 17 MAGGIO** – Ore 20,30, preghiera mariana allo Zuccarello; ore 20,30, scuola di preghiera in seminario.

**SABATO 18 MAGGIO** – Ore 20,30, corso del Battesimo per i genitori in attesa (2).

**DOMENICA 19 MAGGIO, Messa di Prima Comunione** – Ore 17, adorazione e vesperi.

**MERCOLEDÌ 22 MAGGIO** – Ore 20,30, Consiglio pastorale parrocchiale.

**VENERDÌ 24 MAGGIO** – Ore 20,30, preghiera mariana allo Zuccarello.

**SABATO 25 MAGGIO** – Ore 20,30, corso del Battesimo per i genitori in attesa (3).

**DOMENICA 26 MAGGIO** – Ritiro per genitori e cresimandi; ore 10,30, Battesimi.

**MERCOLEDÌ 29 MAGGIO** – Ore 16,30, in Santa Maria e nelle Vicinie Messa dei ragazzi (ultima).

**VENERDÌ 31 MAGGIO** – Ore 20,30, pellegrinaggio allo Zuccarello a conclusione mese di maggio.

**DOMENICA 2 GIUGNO, Ascensione** – Ore 15, Cresime.

**MARTEDÌ 4 GIUGNO** – Ore 9, Messa al Cimitero (*inizio*).

**GIOVEDÌ 6 GIUGNO** – Incontro per i genitori dei bambini che inizieranno la Scuola dell'Infanzia a settembre.

**VENERDÌ 7 GIUGNO, primo venerdì del mese** – Ore 20,30, in Santa Maria adorazione eucaristica e Veglia di Pentecoste.

**DOMENICA 9 GIUGNO, Pentecoste** – Chiusura dell'anno pastorale e catechistico; ore 17, adorazione e vesperi.

**LUNEDÌ 10 GIUGNO** – Inizio orario estivo delle Messe.

**SABATO 15 GIUGNO** – Festa a San Vito.

## Papa Francesco indica la via per essere attivi e protagonisti nella Chiesa

Nella lettera dopo il Sinodo intitolata *Christus vivit* Papa Francesco invita i giovani a mettersi in gioco in prima persona, da protagonisti, senza lasciarsi paralizzare dalla paura di sbagliare, e soprattutto **a non rinunciare ai propri sogni e a non cedere sugli ideali**, ma ad alimentarli nel confronto con la realtà e a metterli in atto attraverso scelte di fraternità, di servizio e di impegno politico e sociale. Ma in che modo esser attivi e protagonisti nella Chiesa? Papa Francesco indica la segnaletica: andare in profondità nell'amicizia con il Signore il vivente: «Lui vive e ti vuole vivo!»

### Chi siamo chiamati ad essere?

La riflessione del Papa sui giovani e per i giovani interpella e stimola la comunità cristiana in tutte le sue espressioni. La domanda che il Papa rivolge a tutti non è interessata alle proposte pratiche e le formule organizzative della pastorale in risposta alla domanda «Che cosa dobbiamo fare per i giovani?»; ma **pone l'attenzione agli stili relazionali che viviamo nella Chiesa e alla qualità dei nostri cammini comunitari**. Il Papa chiede a ciascuno e a ogni parrocchia «Chi siamo chiamati a essere?».

Così, **l'invito ai giovani di approfondire l'amicizia con il Signore** si accompagna alla richiesta alle comunità di renderlo possibile, mediante un annuncio credibile e convincente. In che modo? **Dando vita a processi sinodali, ossia a uno stile di relazioni che lascino davvero spazio ai giovani come protagonisti**, capaci di prendere sul serio le loro ri-

chieste. I giovani si attendono che «la Chiesa brilli per autenticità, esemplarità, competenza, corresponsabilità e solidità culturale»; desiderano «una Chiesa autentica, luminosa, trasparente, gioiosa».



### I giovani aiutano la Chiesa a rimanere giovane

Un **cambio di prospettiva** che comporta la disponibilità a **mettere in discussione** ciò che si è sempre fatto, perché «sono proprio i giovani che possono aiutarla a rimanere giovane, a non cadere nella corruzione, a non fermarsi, a non inorgogliersi, a non trasformarsi in una setta, a essere più povera e capace di testimonianza, a stare vicino agli ultimi e

agli scartati, a lottare per la giustizia, a lasciarsi interpellare con umiltà. **Essi aiutano la Chiesa a ritrovare la propria bellezza**, quando stimolano «la capacità di rallegrarsi per ciò che comincia, di darsi senza ritorno, di rinnovarsi e di ripartire per nuove conquiste».

### Lasciarsi toccare da Cristo

Ogni comunità cristiana – scrive il Papa nella sua lettera – deve essere consapevole che «per essere credibile agli occhi dei giovani, a volte ha bisogno di recuperare l'umiltà e semplicemente ascoltare, e riconoscere in ciò che altri dicono, una luce che la può aiutare a scoprire meglio il Vangelo».

**La Chiesa dunque ha qualcosa da dire ai giovani**, e i giovani sono portatori di istanze che la mettono in discussione e la spingono a essere più fedele alla propria identità e missione, a mettersi in movimento. **Tutti sono coinvolti in questo dinamismo**: ogni giovane, ogni credente, ogni parrocchia, associazione e movimento... Nessuno può tirarsi indietro e sottrarsi all'invito a lasciarsi toccare da Cristo, grazie a cui tutto «diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita».

**L'incontro personale** intimamente spirituale e interiore e al tempo stesso intrinsecamente sociale e comunitario **con Cristo** conduce sempre agli altri. Non strappa i credenti dalla realtà e dalla trama di relazioni in cui sono inseriti, ma li **spinge a uscire da se stessi**, superando i limiti per lasciarsi conquistare dalla bellezza dell'amore per gli altri e cercare il loro bene «fino a dare la vita».

AVVIATA LA CAUSA DI BEATIFICAZIONE

## «In Giulia Gabrieli abbiamo scoperto un tesoro»

Il 3 marzo scorso è ricorso il ventesimo compleanno. In quel giorno, parenti e amici si sono ritrovati nel Santuario della Madonna dei campi a Stezzano, luogo molto caro a Giulia, per celebrare insieme l'eucarestia. Il Vangelo, quel giorno, ci riconsegnava il celebre monito sapienziale per cui ogni albero si riconosce dai suoi frutti: «Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene».

Mi è sembrata un'immagine preziosa per quanto stiamo vivendo: **l'albero della Chiesa**, nella sua millenaria storia, con i suoi grossi rami e la sua corteccia un po' nodosa – ma **con la linfa sempre fresca che vi scorre all'interno** – continua a portare frutti buoni. Questi sono i santi: uomini e donne che nella loro storia si sono lasciati affascinare dal Vangelo, hanno incontrato il Signore dando luogo nella loro vita al capolavoro mirabile della libertà e della Grazia.

Di questi frutti ce ne sono tanti, più di quanto siamo disposti a riconoscere, nelle pieghe discrete e quotidiane della nostra storia. Ce ne sono alcuni, tuttavia, che la Chiesa quasi sente l'esigenza di mostrare con maggior forza, come l'albero che mostra, fiero, i frutti più belli. Giulia è uno di questi: già qualche mese fa il Vescovo, raccogliendo la testimonianza di una diffusa fama di santità nata durante e dopo la vita di Giulia, aveva indicato la possibilità di avviare la causa di beatificazione. Dopo i primi passi per verificarne la fattibilità, **il 7 aprile scorso la Chiesa di Bergamo ha dato inizio**

**ufficiale alla fase diocesana del processo di beatificazione:** alle 20,30 nel Santuario di Stezzano, il vescovo Francesco ha presieduto un momento di preghiera all'interno del quale sono stati letti il nullaosta concesso dalla



Santa Sede e le nomine dei componenti del Tribunale diocesano e di coloro che si sono occupati della causa con i rispettivi giuramenti. Nella circostanza il vescovo ha detto: «Noi, cominciando da coloro che le sono stati più vicini, abbiamo scoperto in Giulia un tesoro. Se siamo qui è perché abbiamo fatto questa grande scoperta. Noi vorremmo offrire questo tesoro al mondo. Allora – come avviene per la scoperta di uno scienziato o di un esploratore – anche noi vogliamo cercare le prove e le conferme perché tutti possano riconoscere questo tesoro. Siamo all'inizio».

In questa prima fase l'obiettivo è quello di raccogliere tutta la documentazione volta a dimostrare l'esercizio "eroico" delle virtù da parte della serva di Dio. In primo luogo sono stati già raccolti gli scritti editi di Giulia che verranno esaminati dai teologi censori, i quali, oltre a tracciare un profilo spirituale, per come emerge dagli scritti, controlleranno che non vi sia in essi niente di contrario alla fede e alla morale cattolica.

Una seconda tipologia di fonti riguarda ogni tipo di documento concernente Giulia e anche quanto è nato attorno a lei, come la fondazione «Con Giulia» e le sue attività. Tale grande lavoro di raccolta è fatto dalla Commissione storica che, alla fine, dovrà stendere a sua volta una relazione documentata a riguardo.

Un ultimo grande insieme di materiale è infine composto dalle molte testimonianze delle persone che l'hanno conosciuta che avranno modo di essere interrogate dal Tribunale ecclesiastico.

**Al termine della fase diocesana** tutto il materiale raccolto verrà inviato a Roma, presso la Congregazione delle Cause dei Santi, per essere a sua volta analizzato dalle persone incaricate. Il lavoro che ci sta davanti è lungo e chiede di essere svolto con accuratezza e precisione. Non vuole essere una mera complicazione burocratica che toglie freschezza alla testimonianza della santità, ma è il modo concreto scelto dalla Chiesa per garantire l'autenticità della testimonianza facendo in modo sia che non vada persa, sia che possa essere poi goduta con tutta la profondità e la verità che merita.

# “Svegliati Europa” per unire stati, popoli, lingue, culture

Le donne del Centro Italiano Femminile, associazione di ispirazione cattolica, hanno predisposto un **“Decalogo per l'Europa”**, espressione di un'adesione convinta all'uropeismo che invita le autorità europee a prendere in seria considerazione la possibilità di un rinnovamento delle forme istituzionali per renderle più aderenti alle aspirazioni dei popoli.

## Il decalogo

- 1) *Rimanere unità tra stati, popoli, lingue, culture*
- 2) *Realizzare un modello nuovo di governo politico a livello sovranazionale*
- 3) *Compiere riforme radicali per contrastare le posizioni sovraniste che la insidiano dall'interno*
- 4) *Cambiare le politiche economiche, fiscali e sociali*
- 5) *Riformare le istituzioni nella direzione di una democrazia ove si decide a maggioranza*
- 6) *Essere spazio politico di un progetto di solidarietà*
- 7) *Superare l'unione contraddittoria di cosmopolitismo e mercato*
- 8) *Diventare soggetto di politica costruendo un modello di difesa comune*
- 9) *Individuare strumenti per dare parola ai cittadini*

- 10) *Realizzare l'unità di valori solidarietà uguaglianza dei diritti e dell'accoglienza*

## Guardare al futuro con speranza

Proprio sul decalogo si è soffermata Renata Natili Micheli, presidente nazionale del Cif, nel convegno che si è svolto il 6 aprile scorso a Milano, al piano terra del Pirellone sede del Consiglio regionale della Lombardia edificio simbolo della volontà di rinascere del nostro paese progettato da Gio' Ponti nell'area degli stabilimenti Pirelli, distrutti dai bombardamenti aerei della Seconda Guerra mondiale. Erano gli inizi degli anni '50 del secolo scorso, quando si guardava al futuro, con fiducia, decisione e con i piedi saldamente per terra.

**Futuro e voglia di rinascere** sono stati il filo conduttore del convegno del CIF.

## Dai primi passi all'ora di un nuovo inizio

Maria Teresa Coppo, che ha curato l'organizzazione della giornata, ha ricordato che i **padri fondatori** dell'Europa – De Gasperi, Schuman e Adenauer – **hanno fortemente voluto costruire non solo un'alleanza economica, ma un popolo** che, nelle diversità e grazie ad esse, riconosces-

se la possibilità di darsi leggi, regole, norme che garantissero la possibilità di affrontare il futuro insieme.

**La presidente Renata Natili Micheli** ha spiegato le ragioni che hanno portato a stendere il manifesto *“Svegliati Europa. È l'ora di un nuovo inizio”* e il decalogo. L'Europa è una comunità: unità tra stati, popoli, lingue, culture.

**Antonio Padoa Schioppa**, moderatore del Convegno, **ha esposto luci e ombre, positività e carenze dell'Unione europea**: una «cattedrale incompleta», perché non è ancora capace di dare risposte unitarie alla crisi mondiale.

## Manifestare con franchezza il pensiero cattolico

**Patrizia Toia**, europarlamentare, **ha ribadito la necessità di un approccio al futuro**, capace di mettere sul tavolo non solo **tutte le problematiche** – immigrazione, rivoluzione digitale, clima, biodiversità... – ma anche affrontarle con atteggiamento positivo, aperto al confronto, senza paure o falsi pudori di manifestare il nostro pensiero cattolico, aperto, rispettoso, universale.

Padoa Schioppa, concludendo il dibattito, ha indicato nell'Europa **un luogo dove tutti e ciascuno devono sentirsi a casa. L'Europa** – ha detto – **«ha bisogno di ciascuno di noi**, consapevole del proprio destino... E ha bisogno **soprattutto dei giovani**, che in Europa si sentono, sì, a casa, ma che, non conoscendone le vere radici non sono ancora consapevoli del bene di cui stanno godendo e che **la situazione in cui si trovano ora è frutto di tanti sacrifici di molti** che hanno sofferto e lottato per creare le premesse, le condizioni per vivere liberi, in pace, nel rispetto dei diritti inalienabili di ogni persona».

TIZIANA BERGAMELLI



RICORDO DI UNA MISSIONARIA NEMBRESE

## Suor Adriana gioiosa testimone del Vangelo tra i poveri di Guadalajara in Messico

«Grazie, Adriana, per gli anni vissuti insieme all'oratorio di Nembro, per l'amicizia che ci ha uniti, per il legame "sacro" della missione».

È un passaggio della bella **lettera** che **monsignor Eugenio Scarpellini** ha fatto avere alla Comunità Missionaria Saveriana per ricordare Adriana Schena, deceduta il 9 aprile scorso a Parma. Aveva 58 anni. Nata nel 1961 è stata da giovane animatrice del nostro oratorio e all'oratorio, scrive monsignor Scarpellini, ha maturato la **vocazione missionaria**, la **grande passione della sua vita**. Lo confermano gli **amici** nella **testimonianza** che hanno scritto per il giorno dei funerali: «Sei stata un dono grande per ciascuno di noi e per la nostra comunità di Nembro... Una presenza umile, discreta, ma sempre disponibile, generosa, su cui si poteva contare... Molto abbiamo condiviso nella nostra giovinezza: la passione per la vita, per il Signore, per la Sua Chiesa, in particolare per i ragazzi e gli adolescenti in oratorio; occasioni di servizio e momenti di svago e divertimento, gioie e fatiche, sogni e desideri...; abbiamo vissuto tante avventure e potremmo raccontare tante pagine di vita scritte insieme... Anche quando i nostri cammini di sequela del Signore hanno preso strade diverse, perché tu avevi la missione nel cuore, abbiamo



continuato a sentire viva la comunione tra noi e la bellezza della nostra amicizia che mai è venuta meno».

A 31 anni Adriana Schena è entrata nella famiglia religiosa delle Missionarie di Maria - Saveriane di Parma e il 9 ottobre 1999 è partita per la **Missione a Guadalajara (Messico)** per una vita di dedizione agli ultimi, senza sosta, con stile semplice e gioioso, contenta di vivere in mezzo alle persone più bisognose che aspettano un messaggio di speranza, un sorriso, un gesto di solidarietà e di affetto sinceri.

La missione le è rimasta nel cuore. «Ti abbiamo accompagnato e seguito nella tua missione in Messico – scrivono i suoi amici – poi nel servizio in ca-

sa madre e anche nella tua malattia, vissuta nella fiducia e nell'abbandono a Colui che ti ha scelta e costituita per andare e portare frutto».

Da El Alto, in Bolivia, monsignor Eugenio Scarpellini si augura che **l'esempio di Suor Adriana «faccia scoprire** a lui, ai familiari, agli amici ed alle consorelle **«la dolce e consolatrice gioia di evangelizzare» il mondo** con la nostra vita». E nella sua testimonianza, il Vescovo Eugenio mette in luce il motivo dominante della vita di suor Adriana: «Voglio ricordarti carissima Adriana in questa dimensione: pensare la tua vita come una passione grande per la missione, per il dono della vita che hai ricevuto da Dio e che hai dato agli altri. Una vita vissuta nell'obbedienza al Signore, vissuta in obbedienza anche nella tua malattia. L'accettazione della malattia ha continuato la tua missione, è stata una offerta al Signore per dare a tanti missionari la forza di percorrere i cammini della storia di tante comunità, di raggiungere i volti di chi è lasciato al margine della società, dei *descartados* come dice Papa Francesco. Si può essere veri e autentici missionari anche così. Ho cercato di parlare con te gli ultimi giorni, da quando mi hanno avvisato: non ce l'ho fatta. Ora so il perché. Questo silenzio, però, non è un rammarico, ma è pieno di tante cose che avremmo voluto e potuto dirci: rimangono ora nel nostro cuore».

Gli amici di sempre hanno espresso gratitudine a suor Adriana per la testimonianza data e l'hanno salutata prendendo a prestito la **preghiera benedice**nte di Santa Chiara: «Va' sicura, carissima Adriana, anima benedetta perché hai buona scorta, nel viaggio. Va', perché Colui che t'ha creata, ti ha santificata e sempre guardandoti come una madre suo figlio, ti ha amata con tenero amore. E tu Signore, sii benedetto, che l'hai creata».



# L'oratorio di Nembro a Bergamo all'Appuntamento del Sermig

## A Bergamo l'Appuntamento dei giovani della Pace

Il giorno **11 maggio Bergamo** è la capitale degli appuntamenti dei Giovani della Pace. **Ernesto Olivero** e il **Sermig** l'hanno scelta come sesta tappa degli **"Appuntamenti Mondiali Giovani della Pace"**. Riceve il testimone che, ogni due anni, passa in città diverse: prima Torino, poi Asti, L'Aquila, Napoli e Padova e ora Bergamo con lo scopo di far correre il messaggio che «la pace è possibile» **coinvolgendo** decine di migliaia di **giovani** dall'Italia e dal mondo **per dialogare, riflettere, pregare, cantare, danzare sul tema della pace.**

## Tra i tantissimi ragazzi anche quelli dell'Oratorio di Nembro

Anche i ragazzi di Nembro prendono parte a questo scenario che unisce tantissimi ragazzi a dire a tutti: "Basta guerre! Facciamo la pace". Dall'inizio dell'anno pastorale, i ragazzi dell'oratorio si sono preparati all'appuntamento per rinnovare e condividere con tantissimi altri giovani, ideali e impegni e per chiedere agli adulti di ascoltare i sogni delle giovani

generazioni. La giornata dell'11 maggio 2019 è divisa in **due momenti**. Al **mattino** il "Dialogo in città": i giovani hanno la possibilità di dialogare con esperti nazionali e internazionali di economia, educazione, ambiente, religione e pace. Di **pomeriggio**, in Piazza Vittorio Veneto, sono in programma testimonianze, riflessioni, impegni per il futuro.

## Ognuno ha il suo sogno

**L'Arsenale della Pace di Torino** è una realtà impegnata da oltre cinquant'anni a servizio degli ultimi e dei giovani. Nata da un'intuizione di Ernesto Olivero, ha trovato sede nell'ex Arsenale militare di Torino, trasformato in una "fabbrica di pace". Ogni anno migliaia di volontari, soprattutto giovani, abitano l'Arsenale impegnandosi in lavori pratici e in percorsi di formazione. L'idea degli Appuntamenti dei Giovani è **nata negli Anni Novanta** come tentativo di rimediare alla lontananza dalle istituzioni, alla paura del futuro e al distacco tra generazioni. Una occasione per i ragazzi che lo incrociano di chiedersi su quali sogni stanno costruendo la loro vita.

**Ognuno ha il suo sogno**, ama ripetere Ernesto Olivero. Ma quali strade seguire per fare del mondo una terra più inclusiva e solidale?

## Olivero coltiva il sogno di portare i giovani a casa

Il mondo può cambiare se noi cambiamo scritte don Primo Mazzolari, solo se una mentalità nuova si fa strada tra i giovani. Lo ricordò a Ernesto Olivero, in una lettera, madre Teresa di Calcutta: «Caro Ernesto Olivero, grazie per tutto il bene che stai facendo per Gesù. Penso che dobbiamo prendere la Madonna con noi e insieme a Lei andare alla ricerca dei bambini, dei giovani, per portarli a casa. Pregherò molto per te e per quello che fai per Gesù. Il Signore ti benedica. Madre Teresa».

Per Ernesto Olivero quelle parole furono come un **mandato**. Sentì crescere la missione di **occuparsi dei giovani** che nelle nostre società sono i più poveri tra i poveri, chiamati in causa solo come fette di mercato. Sentì la chiamati a portarli a casa, a tirarli fuori da una vita vuota, condannati a vivacchiare.

**IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT** Porte, finestre e persiane  
Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.



**SENZA OPERE MURARIE**

**3C**  
**SERRAMENTI**  
**extrò**  
PORTE & ARREDO

ipuntiarancio  
certificato di  
FINSTRAL

Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)  
Tel. +39 035 511800  
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

## I giovani dell'Arsenale della Pace e la Madonna delle "Tre mani"

I giovani che, sulla copertina di questo numero de *Il Nembro*, stanno scrivendo su un nastro di carta, davanti a un altare, con la scritta «Maria madre dei giovani coprici col tuo manto» sono del **Sermig** (SERvizio MISSIONARIO Giovani), associazione fondata a Torino nel 1964 da **Ernesto Olivero** con alcuni giovani cattolici, per combattere la fame nel mondo, tramite opere di giustizia, promuovere lo sviluppo e praticare la solidarietà verso i più poveri.

Due decenni dopo, Ernesto Olivero trasformò gli spazi abbandonati dal demanio militare, avuti in concessione d'uso dal Comune di Torino, nell'**Arsenale della Pace**: mantenne le strutture coi muraglioni altissimi e i corridoi stretti tra un'officina e l'altra e conservò il cortile d'ingresso, così come venne trovarsi dopo i bombardamenti dell'ultima guerra, con al centro un pezzo di muro diroccato e la scritta: «**La bontà è disarmante**». L'arsenale della Pace oggi è noto in tutto il mondo.

Mentre sta per uscire *Il Nembro*, **Bergamo** è al centro di una **grande manifestazione**. Pochi, però, sanno della devozione di Ernesto Olivero e del Sermig per la **Madonna**, invocata col **titolo di "Madre dei giovani"**. Anche la chiesa del Sermig è dedicata a Maria. Dal 2012 nella chiesa vi è anche una icona russa, detta della Madonna delle Tre mani. Ha **tre mani** perché ci vogliono più di due mani **per avvolgere i giovani e la gente stanca e smarrita di oggi**.

Al Sermig c'è anche una intera parete coperta di immagini della Madonna. Sono più di ottocento e, ogni anno, il numero cresce, perché gli amici, in giro per il mondo, sanno della raccolta e quando rientrano da viaggi lontani portano a Ernesto Olivero volti di Maria. La Madonna delle



«Tre mani» occupa un **posto speciale** nella storia del Sermig e nel cuore di Ernesto Olivero. Ogni giorno al Sermig si recita la **preghiera** alla Madre dei giovani, pensando a quella immagine «impossibile», non realistica, di una **Vergine con Bambino e una terza mano** che spunta da sotto i drappaggi. Ma appunto, al Sermig fanno certe

cose perché non sapevano che erano impossibili... **Con l'intercessione di Maria seminano la santità, l'intraprendenza, il coraggio** e ogni giorno pregano così: «Maria, Madre dei Giovani, coprili con il tuo manto, difendili, proteggili dal male, affidali a tuo Figlio Gesù e poi mandali a dare speranza al mondo».



## La generosità dei nembresi per le famiglie che vivono momenti di disagio economico

Vivacizzata dalla collaborazione degli adolescenti, prossimi alla Cresima, si è svolta, la scorsa Domenica delle Palme, la consueta **raccolta alimentare**. Il risultato consente al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento e alla Conferenza San Vincenzo, di venire incontro in modo dignitoso ai bisogni di famiglie che versano in condizioni economiche disagiate e che alla generosità dei fratelli fanno riferimento.

L'attenzione ai bisogni si articola, nella nostra parrocchia, in diversi modi. Anzitutto mediante l'ascolto delle persone che si rivolgono alle associazioni caritative; poi attraverso l'informazione e l'invio agli enti territoriali, in particolare quelli pubblici deputati all'assistenza; e, infine, con il sostegno di progetti mirati e dedicati a soggetti e famiglie in difficoltà.

In quest'ultimo campo di vicinanza **si interviene con opere-segno**, come ad esempio le borse alimentari o il pagamento di bollette, cioè **pic-**

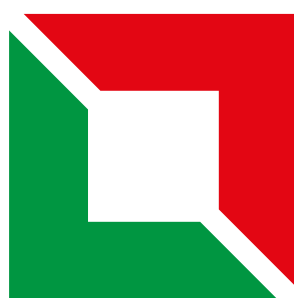


**coli segni limitati nell'entità e nel tempo**, che sono risposte molto parziali alle povertà del territorio, ma che hanno lo scopo di fungere da stimolo dell'intera comunità parrocchiale da una parte, ma anche civile dall'altra, affinché si impegnino coerentemente a costruire risposte adeguate ai pro-

blemi presenti nel contesto sociale e che, di volta in volta, vengono amplificati o rimossi, a seconda delle convenienze del momento.

Nella "società del benessere" o "della decrescita felice" **non si può non fare i conti con il fenomeno della povertà**, che, al di là di ottimistiche dichiarazioni dai balconi, non finirà mai. A volte dovuta a fattori personali, pensiamo a disabilità o a deficit culturali di vario tipo, a volte, invece, a ben definibili fattori sociali, interpella comunità religiosa e società civile. Che, peraltro, dovrebbe riflettere a fondo su alcuni tipi di emarginazione, se non addirittura di esclusione sociale richieste dal cosiddetto sistema, proprio perché la povertà, in determinate situazioni, è funzionale all'equilibrio del contesto economico-produttivo.

La **Caritas parrocchiale**, ringraziando tutti coloro che hanno contribuito al risultato della raccolta alimentare, intende farsi voce di tutte le persone che, attraverso queste offerte, le è consentito aiutare nell'augurare tutti i beni che il Vangelo promette a chi al prossimo sa volgere uno sguardo di misericordia e di condivisione.



**ITALSER**  
serramenti

SERRAMENTI  
ALLUMINIO LEGNO,  
ALLUMINIO, PVC

**WICONA** Internorm  
Finestre - Luce e Vita

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,  
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,  
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

**ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO**

**ITALSER** di Acerbis e Rebuzzi s.n.c.

Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I  
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - [www.italser.it](http://www.italser.it) - [info@italser.it](mailto:info@italser.it)

## Creare un buon lavoro è oggi una delle più alte forme di carità

Il **primo maggio** è la **festa del lavoro**, ma non per tutti. Pensiamo a chi il lavoro non ce l'ha o a chi si trova a lavorare in condizioni non rispettose della dignità personale. Il Circolo Acli Nembrese ha voluto ricordarlo nel **tradizionale appuntamento** allo Zuccarello.

La Messa è stata momento di preghiera e, al tempo stesso, di riflessione sul tema del **lavoro** che si desidera «**buono per tutti**». «E il lavoro è buono – ha detto il Papa nel messaggio per la settimana sociale dei cattolici di due anni fa – quando è come la foresta: cresce senza fare rumore, e ci insegna due virtù: servire le persone che hanno bisogno; e formare comunità in cui la comunione prevale sulla competizione».

Giovanni Rota ha introdotto la celebrazione ricordando che «il 1° maggio costituisce un significativo e forte momento della vita civile e sociale di tutto il mondo, proprio perché mette al centro dell'attenzione **il lavoro, come dimensione umana significativa e importante**. Attraverso il lavoro l'uomo ha trasformato il pianeta e ha

trasformato se stesso, i suoi usi, i suoi costumi, le sue abitudini». Ha anche manifestato la volontà delle Acli a rinnovare l'impegno nella difesa dei lavoratori. «La nostra vocazione è di stare dalla parte dei lavoratori, e questa scelta – ha detto ancora Giovanni Rota – fin dalle origini si è intrecciata con la giustizia sociale, i diritti di cittadinanza, l'attenzione per le sorti del nostro Paese». A maggior ragione **oggi** – ha proseguito – in un momento in cui la rivoluzione tecnologica rischia di ridurre l'apporto diretto del ruolo del lavoratore, **occorre promuovere una nuova cultura del lavoro, che gli restituisca dignità e valore**, contro lo strapotere del capitale e della finanza internazionale.

All'omelia, don Arturo Bellini ha ripreso il tema, ricordando che **il lavoro è qualcosa di più che guadagnarsi il pane: il lavoro ci dà la dignità!** Chi lavora è degno, ha una dignità speciale, una dignità di persona. Di qui l'urgenza di «creare un buon lavoro che è oggi una delle più alte forme di carità perché genera condizioni per uscire dalla povertà».



LA MOSTRA (8-15 GIUGNO) ALLESTITA NELLA BIBLIOTECA DI NEMBRO

### In mostra le ceramiche del laboratorio del Carcere di Bergamo

*Nei locali della biblioteca di Nembro, l'8 giugno alle ore 16 verrà inaugurata la mostra denominata Crisalide d'argilla. Resterà aperta fino alle ore 12 del 15 giugno, negli orari di apertura della biblioteca. La mostra è frutto della capacità creative delle detenute nel carcere di Bergamo. Il laboratorio di ceramica è attivo da anni nella sezione femminile della Casa Circondariale di Bergamo. Nel gennaio del 2011 la gestione del laboratorio è passata alla scuola del carcere (C.P.I.A.) con l'insegnante Elena Maria Gotti e le artiste-detenuite lo hanno chiamato "Crisalide d'Argilla", nome che ben riflette lo spirito con cui partecipano al laboratorio. Quando plasmano l'argilla e danno vita alle loro opere, le donne riescono a esprimere la loro creatività, escono dalla crisalide e diventano farfalle. Le opere di ceramica prodotte sono plasmate tramite le tecniche del colombino, del pizzico o della lastra, per poi essere dipinte con ingobbi, colori, smalti e cristalline. Il laboratorio "Crisalide d'Argilla" è un importante strumento per il recupero culturale e sociale di chi vive la difficile realtà della detenzione, e continua ad esistere grazie alle donazioni di coloro che desiderano far entrare nella propria casa un'opera delle donne detenute, felici che le loro creazioni siano ammirate e apprezzate. L'iniziativa della mostra, che rientra nell'ambito della rassegna promossa dalla sede provinciale delle Acli "15 giorni del lavoro" è curata dal Circolo di Nembro in collaborazione con l'Associazione Carcere e Territorio, l'amministrazione comunale, la Biblioteca Centro Cultura, l'associazione Amici della Biblioteca e la cooperativa Gherim.*

## Messe di quartiere al Centro e nelle Vicinie

**Maggio** è tradizionalmente il **me- se dedicato alla Madonna**. In questo mese nella nostra comunità è consuetudine da diversi anni celebrare alle 20,30 la **Messa nei quartieri** secondo il programma che viene riportato in questa pagina. Ogni quartiere è impegnato a far giungere l'avviso a tutte le famiglie della zona (vie vicine al luogo dove si celebra la Messa) in modo che tutti possano essere coinvolti e possano partecipare presentando una preghiera dei fedeli o con l'organizzazione delle letture e dei canti.

È una **espressione di devozione popolare** che manifesta il bisogno di **preghiere speciali alla Vergine**. Le prime pratiche devozionali legate al mese di maggio risalgono a san Filippo Neri, il patrono del nostro Oratorio, che insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, a offrire "fioretti" in suo onore. Progressivamente si cominciò a valorizzare il primo giorno



del mese e in breve, anche le domeniche e poi tutti gli altri giorni. Erano per lo più riti popolari semplici, nutriti di preghiera in cui si cantavano le litanie, e s'incoronavano di fiori le statue mariane.

Fu un gesuita, Annibale Dionisi (1679-1754), a denominare maggio mese di Maria, in un opuscolo dal titolo: *Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei*. Il religioso invitava a vivere la

devozione mariana nei luoghi quotidiani, nell'ordinario, non necessariamente in chiesa «per santificare quel luogo e regolare le nostre azioni come fatte sotto gli occhi purissimi della Santissima Vergine». Da allora, **quella devozione si è diffusa ovunque ed è giunta a noi**, vissuta oggi attraverso la preghiera del **Rosario** (i venerdì alle 20,30 allo Zuccarello), attraverso le **Messe di quartiere** e il **pellegrinaggio al Santuario** della Madonna dello Zuccarello il 31 maggio.

### CENTRO

- Lunedì 13/5 via Roma 24, condominio "Il Parco"
- Lunedì 20/5 via S. Jesus, giardini
- Martedì 28/5 via Talpino, Canaletta
- Mercoledì 29/5 via Vittoria, chiesa di San Pietro

### VIANA

- Giovedì 16/5 santella via Verdi, famiglia Semperboni
- Giovedì 23/5 via Bellini, famiglia Rovaris
- Sabato 25/5 via Roma, sede Volontari (ore 18)
- Mercoledì 29/5 cascina solidale "Terra Buona" (ore 16,30)
- Giovedì 30/5 via Rossini, condomini
- Sabato 1/6 via Lujo, santella (ore 18)

### SAN NICOLA

- Martedì 14/5 via Sora 18, condomini
- Martedì 21/5 via Galgario 14, famiglia Rota Giampietro
- Giovedì 13/6 via Sotto gli Orti, cappellina S. Antonio

### SAN FAUSTINO

- Giovedì 16/5 via Madonna dell'Uva, cappellina
- Giovedì 23/5 via Nembrini 10, condominio "Primavera"
- Giovedì 30/5 via Trevasco, chiesa



## ANAGRAFE

Nel mese di aprile, nella parrocchia di San Martino, è stato amministrato un battesimo, tre matrimoni e sono stati registrati otto decessi.

**BATTESIMO** – Greta Nappa (foto), di Danilo e di Magoni Virna, amministrato il 20 aprile, nel corso della veglia Pasquale.

**MATRIMONI** – Cristian Rattini con Maela Vedovati, celebrato il 6 aprile; Paolo Domenico Acerbis con Vanessa Cabrini, celebrato il 13 aprile, Giuseppe Davide Iaquilino con Valentina Melinci, celebrato il 27 aprile.

**DEFUNTI** – Lucia Carrara, di anni 84, deceduta il 2 aprile, Maria Ines Carrara, di anni 87, deceduta il 2 aprile, Giovanna Foini, di anni 72, deceduta il 4 aprile; Milvia Gritti, di anni 80, deceduta il 15 aprile; Giovanni Valoti, di anni 86, deceduto il 17 aprile; Abele Acerbis, di anni 94, deceduto il 18 aprile; Luca Rizzoli, di anni 52, deceduto il 27 aprile; Emilia Persico, di anni 90, deceduta il 27 aprile.

### Offerte pervenute alla Parrocchia

Agli **Uffici parrocchiali** euro 8.270, così ripartiti: da N.N. euro 8.000; da N.N. per 40° di matrimonio euro 100; da N.N. euro 20; dalle appassionate al gioco della tombola euro 150.

Al **Fondo di solidarietà “monsignor Aldo Nicoli”** euro 977, così ripartiti: da N.N. euro 150; da N.N. euro 677; da N.N. euro 150.

Per il **restauro delle campane** euro 5.100, così ripartiti: da N.N. euro 50; da N.N. euro 50; da N.N. euro 5.000.

Al **Santuario dello Zuccarello** euro 1.200, così ripartiti: da N.N. euro 500; da N.N. euro 200; da N.I.E.M.G. per una foglia euro 500.

Un sentito ringraziamento a quanti hanno offerto il loro contributo per i bisogni della parrocchia.



### In preparazione al Battesimo

Sabato 4 maggio è iniziata l'ultima serie di incontri di formazione, di questo anno pastorale, in preparazione al Battesimo per i genitori in attesa. È il primo dei tre incontri previsti, gli altri due saranno il 18 e il 25 maggio.

### NEMBRO IN FESTA

## Don Giuseppe ricorda 50 anni di ordinazione

Il prossimo **9 giugno alle ore 10,30** don Giuseppe Belotti celebrerà la **Messa di ringraziamento** in ricordo della sua ordinazione avvenuta il 28 giugno 1969. Don Giuseppe è nella nostra comunità da 27 anni.



Mercoledì 10 aprile il nostro vescovo Francesco, nella chiesa ipogea del nostro seminario, ha conferito il **lettorato** a nove seminaristi di 4ª Teologia. Tra questi, anche il **giovane nembrese Taddeo Rovaris**.

Monsignor Beschi, all'omelia ha esortato i seminaristi a leggere con il cuore la Parola di Dio e ad assimilarla personalmente per poterla annunciare in modo persuasivo con la parola e con l'esempio.

## L'acqua dell'abbraccio del perdono purifica, ristora, rigenera e rende generosi

**Il pozzo della Samaritana**, allestito nella navata della plebana, davanti all'altare, e **un secchiello**, che ogni bambino e bambina hanno portato al sacerdote al momento della confessione, **sono stati i segni** che hanno accompagnato la celebrazione della prima confessione di 79 bambini, avvenuta nel pomeriggio della Domenica delle Palme, il 14 aprile scorso.

I piccoli si sono preparati per un intero anno. I loro genitori, invece, hanno partecipato a cinque incontri di formazione; l'ultimo è stato il ritiro, che si è svolto domenica 7 aprile a Comonte, nel quale è stato loro consegnato il lavoro svolto con i catechisti, in preparazione alla Confessione, con l'impegno di utilizzare lo strumento della ruota che "ruotata" nel modo giusto presentava gli esercizi di preghiera praticati in Quaresima. La mattina della Domenica delle Palme hanno partecipato alla processione coi rami di ulivo, dalla scuola dell'Infanzia Crespi Zilioli alla chiesa e hanno assistito alla Messa col racconto della passione. Nel pomeriggio don Matteo li ha preparati alla confessione commentando l'episodio dell'incontro di Gesù con la donna samaritana. Dopo la confessione, ogni bambino si è recato dai propri genitori per un abbraccio. Genitori e figlio hanno salito i gradini del presbiterio e davanti all'altare hanno condiviso, come famiglia, il momento del Ringraziamento con un pensiero da loro stessi preparato.

Il 28 aprile, ottava di Pasqua, domenica della Divina Misericordia, i bambini confessati, insieme ai loro genitori e ai catechisti, hanno partecipato alla Messa delle ore 10,30. **Il cammino di approfondimento sul perdono ri-**



SAN FAUSTINO INFORMA

## Sacra di San Michele, Venaria Reale e torneo di calcio "Enzo Brignoli"

Si sta svolgendo in queste settimane il **torneo di calcio riservato ai più giovani** e dedicato alla **memoria di Enzo Brignoli**, appassionato di calcio, sport che praticò fin quando gli venne amputata la gamba, aggredita dal tumore che lo portò alla morte.

Enzo continuò a praticare il suo sport, giocando in porta, manifestando straordinario coraggio e gioia di vivere, ingredienti che hanno caratterizzato la sua vita troppo breve. Il torneo – come è noto – è riservato alle categorie giovanili, a ragazzi appassionati al pallone, che competono per il solo piacere di partecipare ad una competizione giocosa con lo spirito di **Pierre de Coubertin**, fondatore dei moderni Giochi olimpici, che era solito dire che «l'importante è partecipare più che vincere».

In occasione della manifestazione, ogni sera in cui si effettuano le gare è aperto il bar della comunità in cui possono essere attinti bevande, patatine, panini e simili.



**cevuto da Dio prosegue per tutto il mese di maggio e si concluderà con la tradizionale fiaccolata allo Zuccherello, venerdì 31 maggio.**

### Ritiro comunicandi e genitori a Gandino

Anche per i bambini della **Prima Comunione** sta per arrivare il momento atteso di ricevere per la prima volta Gesù Eucarestia. La Messa di prima comunione viene celebrata **domenica 19 maggio**. Il percorso formativo si conclude con la giornata di ritiro, insieme ai loro genitori, in programma al Convento di Gandino, presso l'Istituto delle Suore Orsoline. Bambini e bambine nelle ultime settimane hanno rivisitato alcuni episodi del Vangelo centrati sull'ospitalità e sul cibo: la casa di Simone il fariseo, la casa dell'ospitalità e dell'amicizia di Betania, la casa delle nozze di Cana e il cenacolo. I piccoli della prima Comunione hanno rappresentato "gli apostoli" per la lavanda dei piedi, la sera del Giovedì Santo, nel corso della Messa in *Coena Domini*.

### Il 2 giugno la celebrazione della Cresima

Si sta avvicinando anche il tempo della Cresima. **Domenica 26 maggio** i **cresimandi** con i loro **genitori** si ritroveranno per vivere insieme una **giornata di spiritualità**, in preparazione a un appuntamento che li chiama a sentirsi responsabili della loro scelta. La **Cresima** sarà amministrata il 2 giugno dal vicario generale **mons. Davide Pelucchi**.

*Nelle foto di questa pagina: momenti della Via Crucis drammatizzata dai ragazzi dell'oratorio. Nella pagina accanto: il pozzo della Samaritana, il manifesto del perdono e la foto dei 79 bambini confessati.*

### In gita a alla Sacra di San Michele e alla reggia di Venaria Reale

Il **prossimo 9 giugno** è in programma la gita che gli Amici di San Faustino organizzano ogni anno per trascorrere una giornata insieme, alla scoperta di luoghi interessanti sul piano storico, religioso e culturale. Quest'anno gli Amici di San Faustino hanno scelto di visitare la **Sacra di San Michele**, in prossimità di **Susa**, e la **Reggia**, fatta costruire dai Savoia a **Venaria Reale** e completamente ristrutturata con un massiccio intervento conclusosi una decina di anni or sono.

La partenza è fissata alle ore 6,30: la mattinata trascorrerà nella visita della Sacra di San Michele, mentre il pomeriggio sarà dedicato alla visita della Reggia di Venaria Reale ed ai suoi giardini. In entrambi i casi si fruirà dell'accompagnamento della guida.

Per coloro che fossero interessati è **disponibile il programma della gita presso il sacrista di San Faustino, sig. Tomaselli, o presso gli uffici parrocchiali**, dove si raccolgono anche le adesioni fino alla copertura dei posti. La **quota** di partecipazione, comprensiva degli ingressi e delle guide, ammonta a € 45 cui sono da aggiungere € 17 per coloro che desiderino pranzare presso il ristorante convenzionato a Venaria.

Poiché non siamo certi di poter disporre dell'accompagnamento del sacerdote, si consiglia ai partecipanti di recarsi alla Messa prefestiva il sabato precedente. Il rientro è previsto attorno alle 20,30 ed ai partecipanti verrà offerto uno spuntino, in maniera di non essere costretti a ritardare l'ora di cena.

GIACOMO BRUSAMOLINO

## A Viana, gli auguri pasquali e le uova di cioccolato del “don”

Viana, come ogni anno ha vissuto la Pasqua con intensa e gioiosa partecipazione. Il sole di primavera ha consentito la **celebrazione sulla piazzetta della chiesa di San Rocco**. Davanti all'altare, seduti sul tappeto, hanno preso posto i ragazzi, mentre gli adulti hanno occupato banchi, sedie e panchine allestiti per l'occasione dai volontari. Il canto dell'alleluja pasquale ha riunito un grande numero di persone che al termine della celebrazione hanno condiviso la gioia dei chierichetti per la sorpresa delle uova di cioccolato che don Giuseppe riserva ai ministranti dell'altare, ai ragazzi fedeli alla Messa del mercoledì e a quanti collaborano alle attività parrocchiali. L'intera Settimana Santa è stata vissuta partecipando ai riti nella chiesa parrocchiale. **Da Viana** – come antica consuetudine – **è partita la processione del Venerdì Santo con il simulacro del Cristo morto**. Nel primo pomeriggio la “statua” era presente nella chiesa di San Rocco. Numerosi sono stati i devoti che attorno ad essa si sono raccolti in meditazione e preghiera.



Il corteo con l'arciprete, don Santino Nicoli, si è messo in movimento alle 20,30 in direzione della plebana. Al bel gruppo di chierichetti e di Confratelli del Santissimo Sacramento si è unita molta gente. Durante alcune soste del percorso, **i giovani dell'oratorio hanno proposto riflessioni sul mistero della passione di Gesù**, tratte dagli scritti di don Pino Puglisi, mentre la banda ha accompagnato il cammino con brani musicali appropriati.

Nella Domenica delle Palme, a Viana come nelle altre chiese di Nem-

bro, con la presenza e l'aiuto dei cresimandi, si è tenuta la **raccolta alimentare** a beneficio di famiglie povere e bisognose. Prima della Messa delle 10, don Giuseppe ha benedetto e distribuito i rami di ulivo, in parte provenienti da fuori ma in ampia misura tagliati sul posto. La celebrazione, nonostante il maltempo, è avvenuta sul sagrato per consentire una breve processione. Tornando poi a casa i fedeli hanno portato con sé un ramoscello di ulivo benedetto, simbolo di pace, segno che invita a essere donne e uomini di pace.

### CONFERENZA SAN VINCENZO

## Abili mani di donne per una carezza ai poveri

I lavori di ricamo e cucito esposti presso la sede de // *Nembro* nel fine settimana tra il 4 e il 5 maggio, hanno suscitato **vivo interesse e molta curiosità** tra le persone di varia età che sono entrate nella sede del mensile per vedere cosa le **abili mani di un gruppo di volontarie**, appartenenti alla Conferenza di S. Vincenzo di Nembro, sono state capaci di confezionare. Strofinacci di cucina, tovaglie, federe, corredi per bambini e molto altro erano in bella vista per essere ammirati ed acquistati. Il ricavato di questa esposizione va a sostegno delle iniziative che **l'associazione**, che **ha celebrato** qualche tempo fa **il novantesimo di presenza sul territorio**,



porta avanti. L'opera della S. Vincenzo è rivolta a alle persone più fragili, alle famiglie che periodicamente vengono visitate; ciò favorisce, oltre a effettuare opere di carità, il nascere di buone relazioni. **Le aderenti ringraziano quanti hanno contribuito**, con l'acquisto dei manufatti esposti, al sostegno delle azioni benefiche in corso e a promuoverne di nuove. Un **grazie anche ai ragazzi della Cresima** che nei loro incontri di catechesi hanno ospitato alcune associate con le quali hanno approfondito il significato del volontariato della carità, dando il loro contributo nelle operazioni di raccolta degli alimenti, effettuata nella domenica delle Palme.



APPLAUDITISSIMA LA PATATINA D'ORO AL CINETEATRO "SAN FILIPPO NERI"

## I bambini incantano con 17 canzoni tratte dai film della Walt Disney

La *Patatina d'oro*, storica manifestazione canora vicina al traguardo del mezzo secolo di vita, è stata realizzata mercoledì 1° maggio, nel pomeriggio, alle ore 16, al cine-teatro "San Filippo Neri".

**Numerosi i bambini** – una cinquantina – che si sono impegnati, ormai da qualche mese, in prove di canto, per imparare i testi delle canzoni presentate al pubblico, in prevalenza costituito dai genitori, dai nonni e amici intervenuti per applaudire i mini-cantanti, che con bravura si sono presentati sul palcoscenico del teatro.

Quest'anno la **manifestazione** si è presentata in una **veste aggiornata**: il sottotitolo dello spettacolo diceva infatti *Disney edition* perché le canzoni sono state scelte tra quelle che hanno fatto da motivo guida nelle **colonne sonore dei vari film** prodotti dalla **Disney**. Le canzoni che i piccoli hanno eseguito sono tra le più belle. *La sirenetta*, *Il re leone*, *Madagascar*, *Mary Poppins* e a seguire altre piacevolissimi motivi. In tutto sono state diciassette le canzoni presentate e che hanno richiesto passione, tenacia, e fantasia, sia da parte dei bambini, sia da parte delle "maestre di canto". Bravi poi i vari attori, grandi e piccoli, che hanno introdotto i diversi brani con *sketch* attraenti. Una bella occasione, quella della *Patatina d'oro*, per creare momenti di condivisione e aggregazione per i nostri bambini, ma non solo per loro, quindi un grazie a tutti. (TB)



## Esercizi di allenamento per crescere nella sensibilità ai temi ambientali

### La festa dei diplomi

È tempo di pensare al futuro alla scuola dell'infanzia Crespi-Zilioli. A maggio, infatti, sono i bambini che a settembre inizieranno a frequentare la scuola primaria i protagonisti, a partire dalla festa dedicata a loro che si terrà l'ultimo giorno del mese.

**Venerdì 31** i "grandi" si recheranno all'edificio di via Roma per cenare con pizza e gelato in compagnia delle insegnanti; un momento solo per loro per ripercorrere i tre anni trascorsi insieme. A seguire, presso il teatro dell'Oratorio ci saranno ad attenderli i genitori, per assistere al loro spettacolo che si concluderà con la **consegna dei diplomi**. Lo spettacolo, realizzato con l'aiuto dell'attrice Silvia Barbieri, sarà aperto anche alle altre famiglie della Crespi-Zilioli e a tutti gli interessati. Mentre il **4 maggio** si è svolta la **Festa di sensibilizzazione**, un pomeriggio di allegria con una folta partecipazione, che si è concluso con la Messa in parrocchia alle 18.

### Progetto continuità

I "grandi", inoltre, questo mese si stanno preparando al **passaggio alla primaria** facendo visita a quelle che



saranno le loro future scuole. Tra fine aprile e inizio maggio, tre maestre dei tre plessi nembresi si sono recate alla Crespi-Zilioli per dare un invito personale ai bambini loro futuri alunni. Così, a partire dal prossimo venerdì, **ogni bambino** iscritto a una delle primarie di Nembro, **andrà per due volte nella sua futura scuola**; la prima volta sarà una visita per conoscere gli ambienti, la seconda verranno svolte delle attività con alcuni alunni e i bimbi della materna si fermeranno per l'intervallo

e la merenda di metà mattina. I **bimbi dell'asilo nido** che a settembre frequenteranno la Crespi-Zilioli, invece, lo scorso mercoledì sono andati a far visita ai futuri compagni a scuola, dove hanno svolto un gioco psicomotorio e un lavoro manipolativo.

### Plastica, carta, vetro

Prosegue, nel frattempo, il programma didattico focalizzato sul **riciclo**, in cui per ogni materiale viene **letto un racconto e realizzato un**



**lavoretto.** Dopo aver appreso come riciclare la plastica e riutilizzarla al meglio in modo creativo grazie alla lettura del libro di *Pinnastica il pesce di plastica*, i bambini stanno ora facendo il lavoro sulla **carta**. La storia che li accompagna in questo percorso è quella di *Marta amica di carta* e ogni classe, con l'insegnante del laboratorio creativo, realizzerà un collage con i vari tipi di carta che hanno analizzato. A fine mese sarà la volta del **vetro** con il racconto *Pietro bottiglia di vetro* e con la realizzazione di un lavoretto ottenuto con una bottiglietta riempita di sale colorato da gessetti. Anche **giochi motori** accompagneranno i bambini in questo percorso divertente ma allo stesso tempo molto educativo.

### Maggio, il mese di Maria

Al ritorno dalle lunghe vacanze pasquali è ripreso anche il programma di **Religione Cattolica** che vede i bambini conoscere più a fondo una figura molto importante per noi Cristiani, quella della Madonna. Nel mese a Lei dedicato, i bimbi faranno diverse uscite per recarsi a **visitare le Cappelle dedicate a Maria** dislocate sul territorio nembrese.

### Auguri mamma!

Nel mese dedicato alla madre di Gesù ricorre anche la **festa della mamma**, che quest'anno è fissata per domenica 12. E proprio oggi, **venerdì 10**, data di uscita di questo numero de *Il Nembro*, si è tenuta una mattinata speciale: alle 10,30 tutte le mamme (chi non poteva è stata sostituita da nonne o zie) si sono recate a scuola, per poi raggiungere con il proprio figlio il Parco Rotondo, dove si sono svolti **giochi e staffette** organizzate dalle insegnanti. La festa si è conclusa con un pranzo al sacco e il rientro a scuola verso le 13,30. ELENA CURNIS





## “Casa don Giò” verso il traguardo

**Prima Comunione** – Una sedia, una lucerna, una tovaglia, una brocca, un grembiule e il pane sono stati i **segni** che hanno accompagnato le ultime fasi di preparazione di tredici bambini che, **domenica 19 maggio**, riceveranno per la prima volta l'**Eucaristia**. L'episodio dei discepoli di Emmaus è, invece, la traccia guida per il ritiro di genitori e comunicandi in programma il 12 maggio.

**Prima confessione** – La mattina della Domenica delle Palme cinque bambini hanno ricevuto il **sacramento del perdono**. Nelle ultime settimane, hanno tenuto davanti agli occhi il pozzo della Samaritana, costruito dai loro papà, all'inizio della quaresima. Ogni bambino si è preparato all'incontro del perdono, valorizzando il cubo con semplici preghiere da fare, ogni giorno, insieme ai genitori. Alla festa delle palme, hanno partecipato alla **breve processione** interna alla chiesa della Rinnovata, portando palme e rami di ulivo. Dopo la confessione, ogni bambino ha ricevuto dal sacerdote il **simbolo di un cuore “nuovo”**, mentre, al termine della Messa, suor Irene ha consegnato ai cinque bambini un Crocifisso di legno di ulivo, proveniente dalla Terra Santa, da conservare per il tempo della prima Comunione.

**Spogliatoi: pronti tra qualche settimana** – Dopo la Pasqua, nel giorno della Divina Misericordia, don Arturo ha ricordato **don Giò**, il giovane sacerdote a cui è dedicato il Centro Parrocchiale. *L'Eco di Bergamo*, il 30 aprile, ha parlato diffusamente dell'evento, mettendo in luce la testimonianza esemplare del giovane prete e ha annunciato che tra la fine di maggio e l'inizio di giugno si concluderanno i lavori del secondo lotto.

**Mostra dei trent'anni** – Nelle prime settimane dopo la Pasqua, i ragazzi della catechesi hanno completato il **puzzle con la foto di gruppo della prima Comunione** e lo hanno esposto alla mostra, che racconta i trent'anni della posa della prima pietra della chiesa della Rinnovata. La mostra, semplice e lineare, si è chiusa il 7 maggio. Una grazie a chi l'ha allestita e anche a chi, visitandola, ha saputo cogliere l'opportunità di raccontare alle nuove generazioni sogni e fatiche di don Cesare e dei Gavarnesi che l'hanno realizzata.

**Ottavo Memorial Scarpellini** – Il 1 maggio si è svolto il **Memorial** dedicato ad **Antonio Scarpellini**. Le gare di pallavolo “Under 12” sono state giocate a Nembro, per l'inagibilità della nostra palestra. Il Memorial, ben riuscito anche quest'anno, è una manifestazione bella e significativa, sia perché coinvolge le giovani generazioni, sia perché aiuta a ricordare persone, che hanno lasciato una traccia buona nella comunità e che ricordano a tutti quanto sia importante avere radici e crescere avendo a cuore il legame tra le generazioni.





**Sant'Eurosia, Cresima e festa di Sant'Antonio** – Il mese mariano è cominciato nella chiesa di S. Antonio. Come oggi anno, il martedì e il giovedì la Messa viene celebrata alle 20 nelle contrade, secondo il calendario reso noto sul foglietto degli "Avvisi domenicali". Il 5 maggio, di pomeriggio, si è svolta la **festa di Santa Eurosia**, ragazza di 16 anni, martire per la fede. La celebrazione della Messa si è svolta presso la cascina Böre. La **Cresima** è in programma la **mattina del 2 giugno** alle 10 e sarà amministrata da monsignor Vittorio Nozza. Ragazzi e ragazze stanno portando a termine con impegno la preparazione. Il **26 maggio** ci sarà la **giornata di ritiro per cresimandi e genitori**, ma i ragazzi sono chiamati a vivere anche una **sera speciale** a Sant'Antonio. La **festa patronale di S. Antonio**, con **inizio venerdì 7 giugno**, avrà luogo **domenica 9 giugno**. La Messa sarà presieduta dall'arciprete di Nembro e parroco di Gavarno don Santino Nicoli.

*In questa pagina: le atlete di Pallavolo partecipanti all'8° Memorial Scarpellini; cartellone della mostra allestita per il XXX della posa della prima pietra alla Rinnovata.*

*Nella pagina a fianco: chiesa di San Giovanni, Via Crucis drammatizzata, presentata con straordinaria bravura, il 5 aprile, dal gruppo teatrale di S. Giovanni Bianco; Domenica delle Palme, i bambini che hanno ricevuto il sacramento della Confessione con suor Irene; Giovedì Santo, don Arturo lava i piedi ai ragazzi di V elementare e ripone l'Eucaristia all'altare della Reposizione; il Pozzo della Samaritana allestito dai genitori e la composizione per la Pasqua e il tempo pasquale.*

SCUOLA DELL'INFANZIA SANTI INNOCENTI  
A COLAZIONE CON LE MAMME IN CASA DON GIÒ

## Anticipata a metà maggio la festa di fine anno

**Gli Aquiloni: "volo" di ispezione alla primaria** – Una **settimana ricca di appuntamenti** attende i bambini della scuola dell'infanzia Santi Innocenti. Si inizia **lunedì 13 maggio**, con una **colazione** presso la Casa di Don Giò riservata ai **bimbi** e alle loro **mamme** per festeggiare insieme in modo goloso la loro festa. La festa di fine anno, invece, è fissata per **mercoledì 15 maggio**. Nel primo pomeriggio gli "aquiloni", bimbi che a settembre andranno alla primaria, terranno davanti alle famiglie il loro saggio curato dalla psicomotricista; a seguire riceveranno il diploma, attestato che sarà consegnato anche ai piccolini della Primavera. Il pomeriggio si concluderà con una **merenda** per tutti i bambini della scuola e le loro famiglie.

**Tra musica, teatro e nuoto** – Altrettanto ricca di avvenimenti la settimana in corso. Mercoledì 8 maggio c'è stata la **gita a Romano di Lombardia** dove i bimbi hanno assistito a uno spettacolo teatrale e svolto attività creative. Martedì si è tenuta l'ultima lezione del tanto amato **corso di acquaticità** presso le piscine di Alzano, che ha visto i bambini famigliarizzare con l'acqua divertendosi; mentre lunedì genitori e nonni hanno potuto assistere, eccezionalmente, alle **lezioni di musica** che si sono svolte a scuola.

**Pigiama party e pic-nic** – Prosegue il progetto *Strada facendo*, che vedrà i bimbi impegnati in **due uscite sul territorio**. La prima, il 23 maggio con destinazione **Parco Pescheto di Cornale**, dove è previsto anche un pic-nic; la seconda, li vedrà avventurarsi nel **bosco** giovedì 30 maggio. Mentre **venerdì 24** le porte della Ss. Innocenti apriranno anche la sera per il tradizionale **pigiama party** dedicato agli "aquiloni". I bambini si fermeranno a scuola per trascorrere la notte in compagnia di Suor Teresa e delle insegnanti tra giochi, racconti e ricordi. Al risveglio latte e biscotti per tutti!

## Il dono dello Spirito Santo...

Tra qualche giorno la nostra comunità parrocchiale avrà la gioia di vivere la cerimonia di **Cresima** che porterà in dono la pienezza dello Spirito Santo a sette ragazzi. Conosciamo sicuramente molti aspetti di questo importante Sacramento ma...

### Non tutti sanno che...

**Gli apostoli furono cresimati** e questa è la storia della prima Cresima: gli Apostoli, nel giorno di Pentecoste, cioè 50 giorni dopo la Risurrezione di Gesù da morte, si trovavano nel Cenacolo in preghiera. Con loro c'era anche Maria, la Madre di Gesù. Narrano gli Atti degli Apostoli: «Venne all'improvviso dal Cielo un rombo come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo».

**Lingue di fuoco:** perché lo Spirito Santo discese sugli Apostoli in forma di lingue di fuoco? Risponde Cornelio a Lapide, un gesuita belga nato nel 1567: «Il fuoco è simbolo efficacissimo degli effetti dello Spirito Santo. Il fuoco purifica, scaccia le tenebre, rischiarà, riscalda, s'incorpora negli oggetti e li trasforma in sé, s'innalza, è potente, ecc. Così opera lo Spirito San-

to; purifica i cuori, dissipa le tenebre del peccato e delle passioni, illumina le anime con i suoi raggi divini, scalda e infiamma i cuori, innalza i pensieri e i desideri al cielo, opera strepitosi prodigi, trasforma l'anima, la penetra, l'assimila». E aggiunge: «Anche per le sue proprietà il fuoco è simbolo dei sette doni dello Spirito Santo. **1°** Divora e consuma quello che contrasta alla sua azione: tale è l'effetto del *timore di Dio*; **2°** Scioglie il ghiaccio e fonde i più duri metalli: ecco l'effetto della *pietà*; **3°** Purifica l'oro, cuoce e consolida le stoviglie: ecco il dono della *forza*; **4°** possiede in sé la luce ed il calore, penetra e si slancia in alto: ecco designati i doni della *sapienza*, dell'*intelletto*, del *consiglio*, della *scienza*».

Colgo l'occasione di questa pagina de *Il Nembro* per **ringraziare di vero cuore le tante persone che hanno collaborato** alla realizzazione di un mio sogno: rappresentare un **musical** durante la Settimana Santa. E così abbiamo messo in scena *La Passione di Cristo in musical*, emozionante a partire da noi. Abbiamo avuto tante soddisfazioni ed io sono felicissimo soprattutto per chi si è dato da fare con me: bravissimi! Complimenti! Siete stati veramente grandiosi! E poi ringrazio i tantissimi che hanno riempito all'inverosimile la chiesa di Lonno e che ci

hanno riempito di complimenti e di manifestazioni di grande affetto nei nostri confronti. Grazie! DON ROBERTO

### APPUNTAMENTI

**Domenica 12 maggio**, *Giornata mondiale per le vocazioni*: Ss. Messe celebrate da don Stefano Siquilberti, educatore nelle Medie del Seminario Diocesano.

**Martedì 14 maggio**: S. Messa (17).

**Venerdì 17 maggio**: S. Messa presso la Cappellina ex Cimitero (20,30); al termine: Azione Cattolica.

**Martedì 21 maggio**: S. Messa (17).

### Giornate eucaristiche

**Venerdì 24 maggio**: adorazione (dalle 16); confessioni per ragazzi; S. Messa e benedizione eucaristica (20,30).

**Sabato 25 maggio**: adorazione (dalle ore 14); S. Messa e benedizione eucaristica (18).

**Domenica 26 maggio**: S. Messa e adorazione (dalle ore 7,30); S. Messa con Santa Cresime e processione Eucaristica (10).

**Martedì 28 maggio**: S. Messa (17).

**Lunedì 3 giugno**: S. Messa (8,30).

**Martedì 4 giugno**: S. Messa (17).

**Domenica 9 giugno**: dopo la S. Messa delle ore 10, partenza del gruppo di iscritti per Tortoreto Lido (vi rimarranno fino a domenica 16).



A sinistra: un momento de *La passione di Cristo* in musical.



A destra: Emanuele ha ricevuto i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana durante la Veglia Pasquale.

DOPO L'OMAGGIO TRIBUTATOGLI IN OCCASIONE DEL RECENTE FESTIVAL OROBICO DEL JAZZ

## Gianluigi Trovesi è tra le “eccellenze” della musica di matrice bergamasca

Si è attuato in grande stile l'omaggio messo in cantiere nella sua recente edizione (svoltasi nei giorni 21-24 marzo 2019, 41° della serie) del **Festival del jazz di Bergamo**, per **Gianluigi Trovesi**, che il 10 gennaio scorso ha compiuto i 75 anni. Il momento più coinvolgente è coinciso con la serata del 21 marzo, che, in un Teatro Sociale superaffollato, ha visto quello che doveva essere solo un concerto far spazio, per qualche momento, ad una gioiosa festa di compleanno, con il taglio e la degustazione di una torta, accompagnati dalle note del *Tanti auguri a te*, proposto da un complesso norvegese impegnato, già in partenza, tra i protagonisti dell'appuntamento.

Nel corso, poi, della rassegna il polistrumentista nembrese ha visto le formazioni mobilitate per **scintille di jazz** (una sorta di minifestival inserito nel festival vero e proprio) proporre, in sei occasioni diverse, anche alcune delle sue più significative composizioni. Inoltre, in altro contesto, egli stesso è stato chiamato a mettersi nei panni dell'intervistatore dei quattro illustri musicisti che dal 2006 in avanti hanno avuto, in successione, la direzione artistica del *Bergamo jazz festival*; e questo è avvenuto per la realizzazione di un *docufilm* di oltre mezz'ora, volto ad evidenziare l'evoluzione intervenuta nei tempi più recenti nella manifestazione musicale orobica.

Qualche giorno prima dell'inizio del festival Gianluigi Trovesi è stato accolto nel palazzo municipale di Bergamo; il sindaco Giorgio Gori gli ha consegnato una **targa/attestato** che lo ha contraddistinto, anche per il futuro, come **ambasciatore** e vessillifero **del nome di**

**Bergamo nel mondo.** Dall'idea del *Bergamo jazz festival* di riservare nel proprio cartellone del 2019 un posto speciale a Gianluigi Trovesi è scaturito, per i mass-media in generale, lo spunto per ripercorrere la sua storia anche tramite interviste con quanti hanno collaborato con lui. Oltre alle tappe della sua carriera, sono state ricordate le sue più cospicue composizioni, i dischi che egli ha inciso con varie formazioni, i premi e le onorificenze che ha avuto, i concerti che ha tenuto in tutto il mondo, le manifestazioni che via via sono state promosse in suo onore. In un tale contesto vale la pena qui rimarcare che da qualche tempo Gianluigi Trovesi figura tra le “eccellenze” della musica *made in Bergamo*.

Con questa qualifica il Civico Istituto musicale di Bergamo (in sintesi, il Conservatorio) ha inteso segnalare, anche tramite Internet, chi, «dopo essere passato tra le sue aule» ha saputo «lasciare un segno nel mondo della musica». Nel gruppetto delle **eccellenze** (in totale nove) Gianluigi Tro-

vesi si trova insieme a **figure insigni** come quella

di Gaetano Donizetti, del suo maestro Giovanni Simone Mayr, del grande violinista Antonio Capuzzi e, inoltre, di Marco Bonesi, di Alessandro Ravelli, di Guido Gambarini, di Padre Davide da Bergamo, di Vittorio Fellegara. Tutti costoro, come già accennato, sono stati o docenti o allievi del “Conservatorio” di Bergamo, nei vari assetti che esso ha avuto nel passar del tempo.

Anche Gianluigi Trovesi è stato un **alunno del “Conservatorio”** orobico: vi si è diplomato in clarinetto con Giuseppe Tassis come docente e in composizione proprio con Vittorio Fellegara come sua guida. A differenza delle altre otto “eccellenze”, che ormai hanno chiuso la loro esistenza, **egli sta ancora “lasciando segni” nel mondo della musica**; lo fa con la sua variegata attività; in particolare, come ha rimarcato uno studioso, egli è riuscito «a creare un mondo musicale im-

mediatamente riconoscibile e, allo stesso tempo, completamente originale, ispirandosi a una diversità di fonti (...); il suo stile di compositore e la sua voce strumentale lo collocano al livello dei musicisti che hanno praticamente definito il concetto di jazz europeo ispirato alla tradizione americana senza esserne pedissequa imitazione».

Gianluigi Trovesi, che ha cominciato la sua... lunga marcia con la Banda di Nembro, potrà essere **festeggiato** (per i suoi 75 anni) anche dai suoi compaesani il **prossimo ottobre**, quando, **con Gianni Bergamelli terrà un concerto** al “Modernissimo”.



DAL BAZAR DELLA MUSICA

### Concerti “Martini & Rossi” e del duo Rattalino & Ilia Kim

**Lunedì 3 giugno alle 20,30** presso l'Auditorium della Scuola Media “E. Talpino” in via F.lli Riccardi si terrà una **serata sui Concerti “Martini & Rossi”** che, nel secondo dopoguerra, tramite radio, furono uno strumento popolare per la diffusione dell'ascolto dell'opera lirica. Poi le abitudini degli italiani cambiarono e si orientarono verso la tv. In programma poi la **lezione/concerto** del grande musicologo **Piero Rattalino** che, in coppia con la pianista coreana **Ilia Kim**, svolgerà un percorso su *Amore e morte nella poetica del giovane Johannes Brahms*. L'anno scorso lo stesso duo, a Nembro, fece conoscere Claude Debussy, suscitando nei presenti vivo interesse e compiacimento. La serata, promossa dal Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia, avrà luogo **al “Modernissimo” il 19 maggio alle 21** (ingresso 5 euro).

## Comincia a... farsi vedere il Centro servizi sociosanitari

Nelle **65 Case di Riposo** attualmente operanti nella Bergamasca (dieci anni fa erano cinquantanove) esistono – e sono già occupati – circa **5.500 posti letto, ma ne occorrerebbero molti di più**. Partendo dalle lista di attesa, ovunque assai nutrite (come accade pure a Nembro) qualcuno ha abbozzato dei numeri a tale riguardo; ma i calcoli sono resi complessi dal fatto che gran parte di coloro che avrebbero bisogno di essere ricoverati si sono messi in nota in più località nella speranza che da una parte o dall'altra salti fuori quanto prima l'occasione propizia. Di fronte ad una tale situazione in atto da tempo e costantemente tendente ad accentuarsi in negativo, già da alcuni anni un po' ovunque ci si è mobilitati per dare **soluzioni almeno parziali** al problema dei tanti anziani ed ammalati bisognosi di cure assidue e di servizi qualificati. Su questa strada si pose assai tempestivamente **Nembro** quando varò il progetto di abbinare alla Casa di Riposo/Fondazione RSA il **Centro di servizi sociosanitari** che adesso è sempre più vicino a configurarsi come concreta realtà operante.

### Il nuovo Centro servizi prende volto

Con l'*open day* organizzato il 16 marzo scorso dagli amministratori attuali dell'istituzione situata nella zona



di San Nicola, una sessantina di persone, guidate dall'architetto progettista e direttore dei lavori, hanno avuto modo – come già si è riferito con *Il Nembro* di aprile – di guardare dentro gli ambienti creati con il cantiere che è in attività ormai da una quindicina di mesi. Nei giorni scorsi, grazie alla rimozione delle impalcature che lo... avvolgevano, si è offerta agli occhi di tutti i passanti, in determinati settori della zona di San Nicola, la... fisionomia – per adesso ancora da definire nei dettagli – di quello che sarà il Centro servizi sociosanitari permanentemente a disposizione della comunità nembrese: **Centro con un "diurno" integrato** in grado di accogliere quotidianamente venticinque persone, con locali e tutto il necessario per **l'assistenza domiciliare sempli-**

**ce** e per quella **integrata**, con un'ampia **palestra fisioterapica** aperta alla fruizione pure da parte degli "esterni", e con quant'altro già è stato nei mesi scorsi elencato dettagliatamente su queste pagine.

### I lavori da completare

Il colpo d'occhio – ora possibile – sull'edificio di quello che sarà il Centro servizi sociosanitari di Nembro non deve però – per ora – far dimenticare che prima della effettiva disponibilità del medesimo dovranno essere concretizzate tante cose, cominciando dalla **sistemazione dell'accesso da via Oriolo** e dalla **creazione del giardino** previsto sul terreno sul quale prima si giocava al football, per arrivare, poi, alle diverse... **finiture**, nonché all'espletamento pure di tutte le **pratiche burocratiche** previste nello specifico settore; e così via; sino alla messa in moto di quella gestione che ora, a poco a poco, si sta progettando e definendo con l'aiuto di esperti del settore. In sintesi, il semaforo verde del "via libera" per **l'inizio effettivo delle attività** dovrebbe accendersi – come già è stato segnalato – **tra l'autunno inoltrato di questo 2019 e l'inizio del 2020**. Intanto però c'è la possibilità di... abituarsi a vedere, dalle parti di



*Nelle foto della pagina a fianco:  
l'edificio del futuro Centro servizi sociosanitari  
come si presenta attualmente.  
Nei giorni scorsi sono state tolte  
le impalcature che prima le avvolgevano.*

San Nicola, attigualmente a quello che fu un antico convento con annessa la chiesa, il **moderno edificio** di quello che sarà il Centro servizi sociosanitari.

### Da oltre due secoli al passo coi tempi

Sono ormai passati 215 anni da quando l'arciprete di Nembro, don Antonio Maria Zenoni, indebitandosi personalmente, acquistò, nella zona del paese attorno alla chiesa di Santa Maria, la casa che poi trasformò nella prima sede dell'"ospedaletto" di Nembro. In quell'epoca (inizio del secolo XIX) il paese aveva circa 1.700 abitanti. Vi si contavano 206 famiglie in condizioni dichiarate "miserabili". Parecchi

erano gli anziani ammalati, bisognosi di un aiuto. Proprio per dar loro tale soccorso don Antonio Maria Zenoni (approdato a Nembro nel 1791, all'età di 54 anni e morto nel 1805) avviò l'istituzione che il suo successore, don Giuseppe Ronchetti (arciprete a Nembro dal 1805 al 1838) si sforzò assiduamente e intensamente di consolidare il più possibile, benché nella parrocchia, in quel periodo, ci fossero tanti altri non lievi problemi da affrontare, partendo da quelli legati al completamento della (allora) nuova chiesa plebana intitolata a San Martino. Anche tra molteplici difficoltà di ogni tipo la **Casa di Riposo di Nembro**, nella sua

lunga storia **si è sempre prodigata per rispondere adeguatamente alle finalità per le quali fu ideata** e varata. Ha cercato di mantenersi al passo con le esigenze via via emergenti dal mutar delle epoche. Nel suo impegno si è trovata sostenuta da generosi benefattori. Come è stato rimarcato nell'opuscolo diffuso a cavallo tra la fine del 2018 e l'avvio di questo 2019 per presentare i lavori e i cambiamenti adesso in corso, forte è la speranza che tale "tradizione mecenatistica", nei modi ora concretamente possibili, si prolunghi pure nell'era attuale, nel sostegno di quanto si sta realizzando.

GINO CARRARA

DOPO L'ESITO DELL'ASSEMBLEA SVOLTASI A METÀ APRILE

## I soci sostenitori della Casa di Riposo attendono l'arrivo di rinforzi

C'erano molte attese attorno all'**assemblea dei soci sostenitori** della Casa di Riposo: assemblea indetta il 17 aprile, presso l'istituzione, il rinnovo del direttivo del sodalizio, al termine del suo mandato triennale. Si confidava assai nella partecipazione di volti nuovi, nell'emergere di proposte e di idee in grado di incrementare attenzioni, simpatie ed aiuti concreti alla Casa di Riposo, specialmente in questo periodo nel quale **l'istituzione sta operando per mantenersi al passo con i tempi moderni**, e con le **crescenti esigenze emergenti**, dotandosi anche di un Centro di servizi sociosanitari rivolti all'intera comunità nembrese. **Attese e speranze**, purtroppo, sono andate deluse: non solo non sono arrivati nuovi amici; anche alcuni degli otto già impegnati nel direttivo hanno comunicato di non ricandidarsi per continuare l'attività sinora svolta.

Nel corso della serata non si è potuto che prendere atto della situazione. Coloro che sono rimasti "disponibili" si sono trovati concordi sull'opportunità di una pausa di riflessione sulla impostazione e sul futuro del sodalizio, nato in autonomia nel 2005: sodalizio che, come noto, ha la possibilità di far partecipare un proprio "delegato" (con diritto di parola e non di voto) alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione RSA/Casa di Riposo di Nembro.

Nell'immediato futuro i componenti del direttivo che si sono orientati a restare impegnati hanno deciso di **proseguire nelle ordinarie attività** sin qui svolte, ossia: promozione, nei limiti possibili, di **iniziative** volte ad aiutare finanziariamente la Casa di Riposo; distribuzione delle **tessere di "Socio sostenitore"** in cambio del versamento di una somma annuale di almeno dieci euro; presenza, nel **pri-**

**mo giovedì di ogni mese**, di una **postazione al mercato settimanale di Nembro**, per tenere viva l'attenzione sulla Casa di Riposo, per rilasciare tessere di adesione al sodalizio dei "Soci sostenitori" e per raccogliere altri aiuti.

La notizia della situazione che sta attraversando il sodalizio dei "soci sostenitori" si è diffusa in paese. Nel commentarla un tesserato ha detto: «Purtroppo accade spesso che dell'importanza della Casa di Riposo ci si renda conto soltanto quando ci si trova, direttamente o indirettamente ad averne bisogno. Gli esperti dicono che sono e saranno sempre di più i richiedenti accoglienza in una Casa di Riposo. Non occorrono altre parole per rimarcare l'opportunità che ciascuno, nei limiti delle proprie possibilità, faccia quanto può per **sostenere e consolidare** nelle sue attività **la Casa di Riposo**, o con **elargizioni** o con l'impegno nel **volontariato**».

## Per la chiesetta degli Alpini

*Dopo de i cantàt per ü bel pèss  
tra corna e corna, ö viscol sariöli,  
come l' föss 'stöff, al taia in mèss  
fra do cornèle ü picol canalì,  
el porta la so acqua ligera e nèta  
che l'alimenta ol fontani de la canaletà.  
L'è ö sariöli senza prètese, senza culur  
che li scor spensieràt e alegher  
in chèla alèta erbusa, con poc fiur,  
fra i d'ò colinète de Bota e San Peder;  
in d'ò, d'estàt, al zögaa öna möcia de scètèi  
che al post di scarpe i portàa i spèi,  
dopo de i sostat per ü bèl pèss;  
al riprend a val el 'lasa chèl bòsch  
cha a 'bandunal al par che' l' ghe rincrès  
p'ò, senza ardà se ghe ciar o fòsch,  
al va zò quiet, liger come u'n'osèl  
per saltà 'n dè pòsa visì al pontisèl.  
E la riflèt che l'acqua öna Cesina  
che contra ol döss de la ria le dernada  
che di Alpini le stacia rinöada  
col campanil senza 'l rintoc de l'a'vemaria  
ma, che indel so picol, l'è töt öna poesia.  
L'è öna Cesina che la unura töcc i morcc,  
e i à unura senza distinsiù  
perché a negü la öl fa d'intorcc  
se tant o poc i a combatit per la nassiù,  
e a töcc la 'nsegna che per viver in pas  
bisogna 'npò saì contentas.  
Al pöl cambias i umur, cambiass i solcc  
cambià chel che comanda, i so upiniù  
ma le la unura semper i piö forcc  
perché 'l valur no 'lvöl separassiù  
la e 'l valur de zet onesta  
l'è esempe per chi resta.  
Cesina i Alpini i te öl be  
perché sura i culur 'nsima ogni idea  
te mètet sö l'insegna del valur  
che li sberlüs tütùra senza ombrea;  
per töcc chi nel ciel iè 'ndacc de vul  
lur ol culur d'Italia ol culur del sul.*

Dopo che scorre per un bel pezzo  
tra pietra e pietra un bel ruscelletto,  
come fosse stanco, si staglia in mezzo  
a due cornelle un piccolo canale,  
portando la sua acqua leggera e pulita  
ad alimentare la fontana della canaletà.  
È un ruscelletto senza pretese senza colore  
che scorre spensierato e allegro  
in quella valletta erbosa e senza fiori  
tra le due collinette di Botta e S. Pietro;  
dove in estate gioca un gruppo di ragazzini  
che invece delle scarpe portano gli zoccoli.  
Dopo una lunga sosta  
riprende la valle e lascia quel bosco  
che ad abbandonarlo sembra che gli rincesca,  
poi senza guardare se è giorno o notte  
scende tranquillo, leggero come un uccello  
si tuffa nella pozza vicino al ponticello.  
Lì si riflette una Chiesetta  
contro una riva scavata,  
che dagli Alpini è stata restaurata  
con il campanile senza il rintocco dell'ave Maria  
ma che nel suo piccolo pare una poesia.  
È una Chiesetta che onora tutti i morti  
e li onora senza distinzione,  
perché a nessuno vuol fare un torto  
sia che abbiano combattuto tanto o poco per la Nazione,  
e insegna a tutti che per vivere in pace  
bisogna sapersi accontentare.  
Possono cambiare gli umori, i soldi,  
colui che comanda, le sue opinioni  
ma lei onora sempre i più forti  
perché il valore non vuole separazione  
e il valore della gente onesta  
è un esempio per chi resta.  
Chiesetta gli Alpini ti vogliono bene  
perché in cima ad ogni colore, sopra ad ogni idea  
metti l'insegna del valore  
che risplende tuttora senza ombra,  
per tutti coloro che in cielo son volati:  
loro il colore dell'Italia e del sole.

**Se vuoi partecipare alla ristrutturazione della nostra chiesetta** con un contributo ecco le modalità:  
ti aspettiamo **presso la sede** nelle giornate di sabato e domenica mattina,  
dalle ore 9 alle ore 11, sino alla metà del mese di luglio,  
oppure tramite **bonifico bancario** indicando nome, cognome e come causale  
"Contributo chiesetta Alpini", codice IBAN: IT660050345325000000002620

ORGANIZZATO DAL GRUPPO ALPINI E DAL COMUNE

## Concerto con i cori “Improvviso”, “Le Due Valli” e “Le voci del tempo”

Il Gruppo Alpini e l'Amministrazione Comunale di Nembro organizzano al “Modernissimo”, nella giornata di **sabato 11 maggio** alle ore 10, la **consegna della Costituzione Italiana e del Tricolore** agli alunni di 3<sup>a</sup> media e alle ore 20,45 il **concerto con i cori** *Le due valli* di Alzano e *Le voci del tempo* di Villa di Serio, con la direzione di Aurelio M. Compagnoni, e il coro *Improvviso* di Rosà (Vicenza), diretto da Pierangelo Pasqualon.

## “Woodstock 1969”: serata in ricordo di Aldo Carrara

**Venerdì 31 maggio** alle ore 21, presso la Biblioteca di Piazza Italia, il **duo acustico *Rose and the Captain*** presenta **Woodstock 1969**, evento per ricordare i “tre giorni di pace, amore e musica” che hanno cambiato la storia del Rock cinquant'anni fa a Woodstock. Il duo sarà accompagnato dal **chitarrista Italo Gualandris**.

Gli amici dedicano la **serata al ricordo di Aldo Carrara**, amante e conoscitore della musica Rock.

PER I GIOVANI DA 16 A 19 ANNI

## R...ESTATE OCCUPATI: una proposta da non perdere

**Progetti proposti:** un pennello in mano non credo si farà mancare, perché il nostro caro paese anche da voi si possa risistemare. E se le cartacce per strada non si faranno trovare, molte altre persone sono pronte a farsi da voi aiutare. **Composizione gruppi:** saranno formati da un numero massimo di cinque componenti (supervisionati da volontari o operatori del sociale). **Giorni e ore di impegno:** l'orario dell'esperienza socio-occupazionale sarà reso noto prima dell'inizio del progetto in una riunione comunicata al momento delle iscrizioni, dove ci conosceremo tutti quanti insieme. L'attività occuperà la fascia pomeridiana o mattutina, a seconda delle attività proposte e avrà una durata giornaliera di massimo tre ore, da lunedì a venerdì. **Periodi interessati:** dal 10 al 21 giugno (1° periodo) e dal 22 luglio al 2 agosto (2° periodo, solo per due gruppi). **Criteri:** l'ordine di arrivo delle domande darà la priorità nell'accettazione delle stesse; possono partecipare solo ragazzi che hanno dai 16 ai 19 anni (il periodo dell'esperienza non supera le due settimane). **Info e iscrizioni:** ci si può iscrivere nei giorni 13 e 16 maggio dalle ore 16,30 alle 18 presso il Parco degli Alpini di Nembro fino a esaurimento dei posti disponibili (55 partecipanti). **I ragazzi minorenni dovranno far sottoscrivere ai genitori un permesso per poter partecipare.**

ASSOCIAZIONE “C.I.S. - COMITATO INIZIATIVE SOCIALI ONLUS”

## I numeri estratti della 38<sup>a</sup> sottoscrizione a premi 2019

- |                                                                                        |                                                                                                         |                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 Viaggio con il contributo de <i>Le Marmotte</i> (Trescore Balneario): <b>n° 7537</b> | 10 Sconto di 100 euro sull'acquisto di quattro gomme presso <i>CAP Gomme</i> (Albino): <b>n° /315</b>   | 17 Set da 12 bicchieri da amaro offerto da <i>Baldan</i> (Nembro) con liquore del CDD: <b>n° 5840</b>  |
| 2 Bicicletta con il contributo di Autofficina <i>Recchia</i> (Nembro): <b>n° 8310</b>  | 11 Prova pressione offerto da Farmacia <i>San Faustino</i> (Nembro): <b>n° 2287</b>                     | 18 Vaporiera per cottura naturale dei cibi: <b>n° 1550</b>                                             |
| 3 Tablet: <b>n° 1122</b>                                                               | 12 Buono pizza per quattro persone offerto da <i>Funiculì Funiculà</i> (Calusco D'Adda): <b>n° 4556</b> | 19 Set da fonduta valdostana più cappuccera: <b>n° 8547</b>                                            |
| 4 Smartphone: <b>n° 9720</b>                                                           | 13 Asciugacapelli offerto da <i>Hair Look</i> (Pradalunga): <b>n° /004</b>                              | 20 Quadro realizzato dai ragazzi del Centro Diurno Disabili di Nembro: <b>n° 2460</b>                  |
| 5 Cena da <i>Nasturzio</i> : <b>n° 8720</b>                                            | 14 Buono offerto da parrucchiera <i>Nadia</i> (Pradalunga): <b>n° 4743</b>                              | Per il ritiro dei premi rivolgersi:                                                                    |
| 6 Orologio offerto da Oreficeria <i>Zanchi</i> (Nembro): <b>n° 8793</b>                | 15 Buono carburante da 50 euro: <b>n° 8739</b>                                                          | – Centro Diurno Disabili di Nembro, via Kennedy n. 2, tel. 035 074 4720;                               |
| 7 Casco bike offerto da <i>Kask</i> (Chiuduno): <b>n° 7048</b>                         | 16 Confezione vini offerti da <i>Vini Valoti</i> : <b>n° 1209</b>                                       | – Centro Diurno Disabili di Albino, via A. Moro 2/15, 2/17, tel. 035 077 2416.                         |
| 8 Buono spesa di 100 euro da <i>Esselunga</i> : <b>n° 2404</b>                         |                                                                                                         | Prima di passare per il ritiro è necessario telefonare e accordarsi sul giorno e l'ora della consegna. |
| 9 Cesto alimentare offerto da Macelleria <i>Algeri</i> (Nembro): <b>n° 7263</b>        |                                                                                                         |                                                                                                        |

## Otto squadre in gara con 102 minicalciatori

### Le origini del torneo “Scuola Calcio”

Nel 2005 il Direttivo, allora insediato, ragionava su cosa poter inserire di nuovo nel proprio programma sportivo che potesse fare da cornice alle numerose partite di campionato e, allo stesso tempo, far divertire il numeroso pubblico sempre presente sulle tribune del campo sportivo oratoriale. In quel periodo, per i piccoli bambini di sei e sette anni, calcisticamente inseriti nella categoria “**Scuola Calcio**”, le occasioni di potersi cimentare in partite tra i pari età di altre società sportive erano poche.

Negli allenamenti c'è **tanto gioco e divertimento** ma la gioia più grande, quella che solo giocando una partita vera si riesce ad assaporare fino in fondo, doveva restare imprigionata nell'intimo di ogni mini calciatore, nell'attesa di poter entrare a far parte della categoria Pulcini, con la conseguente partecipazione al campionato provinciale organizzato dal C.S.I.

### Una data storica

Da qui la decisione di organizzare un **torneo** tutto dedicato a loro, un pomeriggio intero nel quale, ogni bimbo, potesse mettere in mostra tutto quanto imparato nel percorso degli allenamenti ma, soprattutto, divertirsi come non mai. **Domenica 21 maggio 2006** è una data che resterà segnata per sempre nel **grande libro dei ricordi della David**, la palla ben posizionata al centro del campo attendeva il primo fischio d'inizio che, l'allora arbitro Jonny Oberti, con estrema decisione faceva echeggiare con puntualità svizzera alle 15.

Il pallone iniziava così a muoversi, rotolando da destra a sinistra, rimbalzando su e giù nel rettangolo di gioco, inseguito da un nugolo di piccoli calciatori, che avevano già scordato le spiegazioni tattiche impartite dai propri allenatori. Quello che contava maggiormente era riuscire a tirare un poderoso calcio all'oggetto del desiderio, disinteressandosi totalmente della corretta direzione da imprimere alla sfera.

### David e Gavarnese insieme

Da allora sono passati quattordici anni, quel pallone non si è mai fermato anzi, con il passare degli anni, rotola sempre più spedito e deciso, frutto questo della sapiente organizzazione in sede David che, da quattro anni, ha trovato nella Gavarnese un'ottima collaboratrice ed amica. Domenica 28 aprile, il campo sportivo oratoriale, è stato dunque teatro della quattordicesima edizione. **Otto le squadre presenti**, suddivise in due gironi all'italiana così composti: Oratorio Grassobbio, Scuola Calcio Alzano, Ora-



torio Villa di Serio e David/Gavarnese per i bambini nati nell'anno 2012; Oratorio Albino, Oratorio Pradalunga, Tribulina di Scanzo e David/Gavarnese per i nati nel 2011, per un totale di ben 102 mini calciatori.

### Premiate tutte le squadre partecipanti

Sotto un cielo cupo, colmo di nuvole cariche d'acqua, una temperatura più che mai autunnale, puntuale alle 14 con il primo dei dodici calci d'inizio di ogni partita, prendeva il via lo spettacolo calcistico più affascinante in assoluto. Di fronte ad una tribuna stracolma di spettatori, che con il loro costante incitamento sono riusciti a render più calda la giornata, il pallone ha iniziato a girovagare sul rettangolo di gioco, rincorso da tutti i protagonisti in campo, ognuno fortemente desideroso di riuscire a colpirlo con un poderoso calcio almeno per una volta.

A metà pomeriggio, tutti i mini calciatori hanno potuto fare una bella ricarica di energie, grazie alla generosa collaborazione delle nostre mamme, abili nel preparare squisiti dolcetti da loro stesse poi distribuiti; a loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Avvolti da un generale entusiasmo alle stelle, l'evento sportivo si è protratto per ben cinque ore, raggiungendo l'apice al momento delle premiazioni dove, sono state giustamente **premiare** con una grande coppa **tutte le squadre partecipanti** mentre ogni singolo bambino ha ricevuto la sua piccola coppa da mettere in bella mostra nella propria cameretta, tra i suoi ricordi più preziosi.

Grazie allo sport tutti abbiamo vissuto una **bella giornata in famiglia**, trascorsa nel cortile della casa della comunità per eccellenza: l'oratorio! Un sentito **grazie** va ai sempre generosi **sponsor**, altra importante componente dell'organizzazione e a **tutti quanti si sono impegnati** per la buona riuscita dell'evento sportivo. Appuntamento ora alla quindicesima edizione, dove all'opera vedremo i bambini nati negli anni 2012 e 2013.

MAURO ANDREANI

## FONDO PERDITE OCCULTE

### COS'È UNA PERDITA OCCULTA

Una perdita occulta è una perdita d'acqua non visibile in superficie, generalmente dovuta alla rottura di tubi collocati nel sottosuolo o sotto la pavimentazione. Generalmente l'unico campanello d'allarme è la bolletta "impazzita": il consumo anomalo e il prezzo elevato che ne deriva fanno infatti pensare a una perdita d'acqua dovuta ad una rottura.

Una volta individuato il punto di rottura è necessario far intervenire un idraulico per la riparazione e presentare ad UniAcque successiva richiesta di abbuono perdita occulta con relativa documentazione fotografica.

### COSA DEVO FARE?

### PREVENIRE È MEGLIO...

Il consiglio di UniAcque è quello di tenere sotto controllo costante il proprio impianto, avendo cura di verificare periodicamente che non ci siano perdite.

**UniAcque**  
SERVIZIO TORICO INTEGRATO

## Celebrazioni per il 25 aprile

La festa del 25 aprile, **festa della Liberazione** di un intero popolo, è stata vissuta a Nembro nelle forme consuete: i rappresentanti delle varie Associazioni si sono



riuniti alle 8,15 in piazza della Libertà e con il vicesindaco, Massimo Pulcini, prima a Gavarno e poi a Lonno, hanno reso omaggio ai Caduti, deponendo un vaso di fiori davanti ai rispettivi monumenti. Alle 9,30, a Nembro, ha avuto luogo la **commemorazione ufficiale** dell'evento, che – ha ricordato il vicesindaco – è un invito a riflettere sul nostro passato e a non dimenticare che il futuro della nostra società e del nostro Paese si fonda sui valori di umanità espressi dalla nostra Carta costituzionale, frutto e spinta della lotta di liberazione che chi ci ha preceduto hanno saputo regalarci.



**VEDOVATI MARCO**  
Tel. casa 035 511939  
Cell. 347 9737176

## Rossoni-Vedovati

### ONORANZE FUNEBRI

**Servizi completi a partire da 1.850 €**

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMiato

Nembro - via Mazzini, 10  
Tel. 035 520877 - 035 510717

## I NOSTRI DEFUNTI

*Mezz'ora prima di ogni funerale  
viene recitato il S. Rosario*



**MILVIA GRITTI**

27/3/1939 – 15/4/2019

Milvia Gritti aveva conosciuto Claudio Giovanelli grazie all'amica Mirta. Da quel momento si era creata un'unione indissolubile, che era stata consacrata nel loro matrimonio celebrato nel settembre del 1962 e che, dopo poco più di un anno, aveva portato alla nascita di Guido. Questa la testimonianza scritta dai familiari in ricordo di Milvia: «Insieme a Claudio avevi partecipato ad interminabili, benché vivacissime, riunioni intellettuali del mitico G.I.P., ad emozionanti concerti ed indimenticabili rappresentazioni liriche. La cultura e la musica ti hanno accompagnato sempre nella vita condivisa con il tuo amato Claudio, sino a che, ahimè, è intervenuta la sua prematura scomparsa. La scuola ti ha visto, per oltre quarant'anni, partecipe attiva e indefessa del ministero che impartivi con amore

e dedizione anche agli alunni più difficili o meno pronti e capaci, ma che tutti insieme indistintamente ti hanno tributato affetto anche a distanza di diversi anni e sino ad oggi. La tua passione ti ha consentito di affrontare in prima linea, nel lavoro e nella vita privata, lotte importanti sfociate in rilevanti conquiste sociali. Ora, dopo un periodo che vi ha separato, ti sei riunita a Claudio, ed insieme potrete rivivere nello spirito le passioni che vi hanno accomunato anche nella vostra diversità. Con immenso affetto da parte di tutti quelli che ti hanno conosciuto e amato».



**MARIA CARRARA (ANGELA)**

7/11/1940 – 28/2/2019

Dopo una breve malattia, due mesi, si è spenta all'età di 78 anni, Maria Angela Carrara, la prima dei quattro figli di Mario Carrara e Felice Gritti, i Romiti del Santuario dello

Zuccarello. Cresciuta coltivando la devozione e l'amore per la famiglia era una donna contenta di sé e nel contempo sensibile e premurosa. I quattro figli con il marito Lorenzo la ricordano con queste semplici parole. «Cara mamma, ci hai insegnato tanto e ci hai donato la forza di affrontare la vita con determinazione e coraggio. Ci mancheranno tanto il tuo sorriso, e le tue parole di conforto, che ci hai sempre dispensato nei momenti difficili. Da lassù proteggi e guida tutti noi, come hai sempre fatto».



**ABELE ACERBIS**

3/3/1925 – 18/4/2019

Lo scorso 18 aprile, all'età di 94 anni, è venuto a mancare Abele Acerbis, da tutti, e sono tanti, conosciuto come *ol Bèle*. Nel 1954 aveva aperto a Viana la sua attività di elettrauto e distributore di benzina, cosa che lo ha reso molto conosciuto in pae-

se. Uomo di poche parole, incuteva soggezione con questo suo fare, ma dava anche la sicurezza di trovarsi di fronte a una persona onesta e saggia. Il toscanello, la montagna, le lunghe camminate verso Lonno e Salmeggia erano le sue passioni. Di cose ne ha fatte: la staffetta a Roma, a Lourdes e a Fatima. Instancabile volontario del quartiere di Viana, spesso lo si poteva incontrare nel parco, del quale si prendeva cura. Lui e la sua "Bepina" hanno condiviso momenti felici, insieme per 63 anni, circondati dall'affetto dei figli, dei tanti nipoti e pronipoti che li ricordano per il loro esempio di bontà e di grande fede. I figli Rita, Silvia e Alberto ringraziano tutte le persone che sono state loro vicine in questo triste momento.



*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.  
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri  
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2  
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI  
**GENERALI** P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali  
**SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato**

## ANNIVERSARI

*Sempre vivi nei cuori dei loro cari  
e nel ricordo della comunità*

*«I morti sono esseri invisibili ma non assenti. Non li vediamo perché siamo avvolti in una nube oscura, mentre loro sono nella luce e ci vedono. I loro occhi, pieni di gloria, sono fissi sui nostri, pieni di lacrime. Ci sono vicini, felici, trasfigurati. In questo misterioso cambiamento non han perduto né la delicatezza del loro cuore né la preferenza del loro amore. I nostri morti sanno pregare e ricordare meglio di noi». (S. AGOSTINO)*



**MARIA GABRIELLA ROSSI**  
10/7/1941 - 31/5/2018  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni XXIII a Gavarno l'1 giugno alle 18.



**VALENTINO CAVNAGNIS**  
12/11/1957 - 11/5/2005  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino l'11 maggio alle 17.



**GIOVANNI GHILARDI**  
23/9/1929 - 14/5/2014  
Un Ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa di S. Maria il 14 maggio alle 9.



**ALESSANDRO SANTINELLI**  
3/4/1934 - 23/5/2018  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria il 23 maggio alle 7,30.



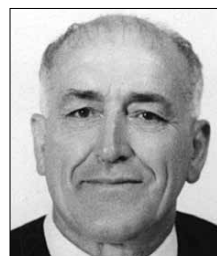
**AGOSTINO AZZOLARI**  
1960 - 2003  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio a Gavarno il 15 maggio alle 18.



**GIOVANNI ZANCHI**  
6/8/1942 - 28/5/2008  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 27 maggio alle 17.



**NINO ALGERI**  
16/7/1928 - 7/5/1997  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni XXIII a Gavarno.



**ANSELMO MOIOLI**  
8/3/1910 - 9/6/1993  
Una Santa Messa sarà celebrata presso i Frati Cappuccini a Albino il 9 giugno alle 6,45.



**ENZO ELICE**  
9/7/1936 - 23/4/2014  
Una Santa Messa è stata celebrata.



**GIUSEPPE ROTA**  
10/12/1910 - 17/1/1983  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Nicola il 20 maggio alle 8.



**PIERINA MOROTTI**  
29/6/1914 - 19/5/2001



**PIERO GHILARDI**  
m. 5/5/2005  
Una Santa Messa è stata celebrata.



**GIULIO CAMOZZI**  
m. 12/4/2014



**IDA ASSUNTA ALGERI**  
5/8/1924 - 29/5/2013  
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni XXIII a Gavarno il 29 maggio alle 18.



**LORENZO ZANCHI**  
17/2/1922 - 15/7/2000

# Onoranze funebri Barcella

**Nembro - via Marconi, 5**

**035.65.66.67**

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

**Dal 1989**  
la nostra competenza  
a vostra disposizione  
per ogni esigenza di:

**Onoranze funebri  
disbrigo pratiche  
cremazioni  
arte funeraria  
lapidi - monumenti  
addobbi floreali  
servizio ambulanza 24 h**

## GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

### A NEMBRO

#### PREFESTIVE E FESTIVE

##### Al sabato

Plebana	ore 18
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

##### Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18 (ore 17, adorazione eucaristica e Vespri)
Viana	ore 10
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (1ª domenica del mese)
Zuccarello	ore 16 (fino all'8 dicembre)

#### NEI GIORNI FERIALI

##### Lunedì

S. Maria	ore 7,30 e ore 18
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 17

##### Martedì

S. Maria	ore 7,30 e ore 9
Casa di Riposo	ore 15,30
Viana	ore 18

##### Mercoledì

S. Maria	ore 7,30
Messa per i ragazzi in tutte le Vicinie	ore 16,30

##### Giovedì

S. Maria	ore 7,30 e ore 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

##### Venerdì

S. Maria	ore 7,30 e ore 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

##### Sabato

S. Maria	ore 7,30
----------	----------

Ogni giorno alle 18 vespro in S. Maria



### A GAVARNO

#### PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

#### FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

#### NEI GIORNI FERIALI

San Giovanni XXIII	ore 17,30 (da lun. a ven.) ore 17,30 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 18 (mercoledì)

### A LONNO

#### FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

#### NEI GIORNI FERIALI

Parrocchiale	ore 18 (lun. mar. gio. ven.) ore 8,30 (mer. e sab.)
--------------	--------------------------------------------------------

**AI LETTORI** – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali aperti ore 8-12 e-mail: parrocchianembro@inwind.it	Tel. 035.520.858 Fax 035.522.330
Oratorio	035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli	035.520.838
Scuola Materna di Gavarno	035.520.398
Redazione de <i>Il Nembro</i>	035.520.858
Santuario Zuccarello	035.521.444
Lonno - Parroco	035.51.54.15
Casa di Riposo	035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)	035.521.996
A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)	035.521.996
Centro di Primo Ascolto e-mail: inascoltonembro@alice.it	035.520.420
aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30	
C.I.F. - Centro Italiano Femminile e-mail: cifdinembro@gmail.com	371.173.1879
aperto tutti i martedì ore 9-11,30 e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11	
Cineteatro San Filippo Neri e-mail: info@teatrosanfilipponei.it	035.520.420
sito internet: www.teatrosanfilipponei.it	

## TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Santino Nicoli	035.522.192 331.88.27.316
Don Giuseppe Belotti	035.520.064 333.40.22.503
Don Matteo Cella	035.520.420
Don Luca Ceresoli	328.21.94.538 respurchi@gmail.com
Monsignor Arturo Bellini Vicario parrocchiale dell'Unità pastorale	035.520.565 arturobellini@tiscali.it
Don Roberto Zanini Parroco di Lonno	035.515.415 347.77.86.243

Durante le Messe delle ore 7,30 e delle 9 e il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17 sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

## PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi all'Oratorio (035.520.420) oppure al sacrista (035.521.519).

**IL NEMBRO.** Edizione della Parrocchia di Nembro  
Direttore responsabile: monsignor Arturo Bellini  
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5  
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330  
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85

Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

**C/C postale n. 14490247**

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

#### IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari € 30; foto per necrologi € 50; foto per ricorrenze, cerimonie, gite, feste, ecc. € 60.

#### Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo [www.oratorionembro.org](http://www.oratorionembro.org) nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna. **Tanne che nel mese di agosto, il martedì, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il giovedì, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità.** Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apportarvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.